

**CARRARO S.p.A.**

Sede in Campodarsego (PD) – Via Olmo n. 37

Capitale Sociale Euro 41.452.543,60 i.v.

Codice Fiscale/Partita Iva n. 00202040283

Iscrizione al Registro delle Imprese di Padova n. 84033

## BILANCIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2019

**INFORMAZIONI GENERALI**

<b>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>ENRICO CARRARO</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	<b>TOMASO CARRARO</b>	Vice Presidente
	<b>ALBERTO NEGRI</b>	Amm. Delegato
	<b>VIRGINIA CARRARO</b>	Consigliere
	<b>ENRICO GOMIERO</b>	Consigliere
	<b>FABIO BUTTIGNON (1) (2)</b>	Consigliere *
	<b>RICCARDO ARDUINI</b>	Consigliere
	<b>MARINA MANNA (1) (2) (3)</b>	Consigliere*
	<b>MARINA PITTINI (1) (2)</b>	Consigliere *
		(1) Componenti il Comitato di Controllo, Rischi e Sostenibilità (2) Componenti il Comitato per le Nomine e la Remunerazione (3) Componenti l'Organismo di Vigilanza * Consiglieri indipendenti
<b>COLLEGIO SINDACALE</b>	<b>CARLO PESCE</b>	Presidente
In carica fino approvazione Bilancio 2020 (Nomine, Assemblea 14.05.2018)	<b>SAVERIO BOZZOLAN</b>	Sindaco Effettivo
	<b>STEFANIA CENTORBI</b>	Sindaco Effettivo
	<b>BARBARA CANTONI</b>	Sindaco Supplente
	<b>GABRIELE ANDREAOLA</b>	Sindaco Supplente
<b>SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>Deloitte &amp; Touche S.p.A.</b>	
dal 2016 al 2024		
<b>SOCIETA' CONTROLLANTE</b>	<b>Finaid S.p.A.</b>	

Ai sensi e per gli effetti della Comunicazione Consob n. 97001574 del 20 febbraio 1997, si informa che:

Il Presidente Sig. Enrico Carraro e l'Amministratore Delegato Sig. Alberto Negri sono muniti disgiuntamente della rappresentanza legale e della firma sociale di fronte a terzi ed in giudizio; esercitano la propria attività nell'ambito dei poteri conferiti ai medesimi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 maggio 2018, nel rispetto dei vincoli di legge applicabili, in termini di materie non delegabili dal Consiglio di Amministrazione e delle riserve di competenze a favore del Consiglio stesso, nonché dei principi e dei limiti contemplati dal codice di autodisciplina della Società.

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)

	NOTE	31.12.2019	di cui non ricorrenti	31.12.2018	di cui non ricorrenti
<b>A) RICAVI DELLE VENDITE</b>					
1) Prodotti		532.548		601.966	
2) Servizi		3.926		5.413	
3) Altri ricavi		12.372		16.736	
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>1</b>	<b>548.846</b>		<b>624.115</b>	
<b>B) COSTI OPERATIVI</b>					
1) Acquisti di beni e materiali		344.266		381.727	
2) Servizi		77.751		96.018	
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi		84		1.059	
4) Costi del personale		91.835	944	92.895	2.036
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività		20.235		20.623	
5.a) ammortamento di immobilizzazioni materiali		16.866		15.258	
5.b) ammortamento di immobilizzazioni immateriali		3.348		3.748	
5.c) svalutazione di immobilizzazioni		-85		1.568	
5.d) svalutazione di crediti		106		49	
6) Variazioni delle rimanenze		-6.635		489	
7) Accantonamenti per rischi e vari		7.359	357	6.188	201
8) Altri oneri e proventi		-8.111		-5.601	-50
9) Costruzioni interne		-469		-567	
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>2</b>	<b>526.315</b>		<b>592.831</b>	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>22.531</b>		<b>31.284</b>	
<b>C) RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
10) Proventi e oneri da partecipazioni		280		1.517	
11) Altri proventi finanziari		934		2.136	
12) Costi e oneri finanziari		-10.790		-12.786	
13) Utili e perdite su cambi (netti)		74		-1.377	
14) Rettifiche di valore di attività fin.		-2.234		-1.205	
15) Proventi (oneri) da iperinflazione		-359		-1.023	
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3</b>	<b>-12.095</b>		<b>-12.738</b>	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		<b>10.436</b>		<b>18.546</b>	
15) Imposte correnti e differite	4	1.640	-390	5.374	-769
<b>RISULTATO NETTO</b>		<b>8.796</b>		<b>13.172</b>	
16) Interessenze di pertinenza di terzi		-675		-985	
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>		<b>8.121</b>	-911	<b>12.187</b>	-1.418
<b>UTILE (PERDITA) PER AZIONE</b>	<b>5</b>				
- base, per il risultato del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		€ 0,11		€ 0,16	
- diluito, per il risultato del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		€ 0,11		€ 0,16	

## CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)

	Paragrafo Note	31.12.2019	31.12.2018
<b>RISULTATO NETTO DI PERIODO</b>		<b>8.796</b>	<b>13.172</b>
<b>Altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:</b>			
Variazione della riserva di cash flow hedge	9	130	-289
Differenze cambio da conversione delle gestioni estere	15	-1.667	-553
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		-32	69
<b>Totale altri componenti di reddito che potrebbero essere riversati a conto economico in periodi successivi:</b>		<b>1.569</b>	<b>-773</b>
<b>Altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:</b>			
Variazione della riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	19	-216	583
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		68	-34
<b>Totale altri componenti di reddito che non saranno riversati a conto economico in periodi successivi:</b>		<b>-148</b>	<b>549</b>
<b>ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO, AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI</b>		<b>-1.717</b>	<b>-224</b>
<b>TOTALE RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO</b>		<b>7.079</b>	<b>12.948</b>
<b>Totale risultato complessivo attribuibile a:</b>			
Azionisti della capogruppo		6.413	11.945
Risultato di terzi		666	1.003
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>		<b>7.079</b>	<b>12.948</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	31.12.2019	31.12.2018
<b>A) ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
1) Immobilizzazioni materiali	<b>6</b>	158.785	150.721
2) Immobilizzazioni immateriali	<b>7</b>	52.544	54.701
3) Investimenti immobiliari	<b>8</b>	695	695
4) Partecipazioni	<b>9</b>	1.506	7.248
5) Attività finanziarie	<b>10</b>	7.774	8.656
5.1) Crediti e finanziamenti		6.562	7.397
5.2) Altre attività finanziarie		1.212	1.259
6) Imposte differite attive	<b>11</b>	20.389	20.714
7) Crediti commerciali e altri crediti	<b>12</b>	4.181	4.951
7.1) Crediti commerciali		-	-
7.2) Altri crediti		4.181	4.951
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>245.874</b>	<b>247.686</b>
<b>B) ATTIVITA' CORRENTI</b>			
1) Rimanenze finali	<b>13</b>	123.212	118.409
2) Crediti commerciali e altri crediti	<b>12</b>	94.243	116.816
2.1) Crediti commerciali		58.315	78.904
2.2) Altri crediti		35.928	37.912
3) Attività finanziarie	<b>10</b>	2.048	3.319
3.1) Crediti e finanziamenti		1.456	2.854
3.2) Altre attività finanziarie		592	465
4) Disponibilità liquide	<b>14</b>	76.120	35.617
4.1) Cassa		72	81
4.2) Conti correnti e depositi bancari		76.048	35.536
4.3) Altre disponibilità liquide		-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>295.623</b>	<b>274.161</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>541.497</b>	<b>521.847</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

(valori in migliaia di Euro)

	NOTE	31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO	<b>15</b>		
1) Capitale Sociale		41.453	41.453
2) Altre Riserve		7.756	14.894
3) Utili/Perdite riportati		-	-
4) Riserva di Cash flow hedge		113	20
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti		284	418
6) Riserva da differenza di conversione		6.476	-1.274
7) Risultato dell'esercizio di pertinenza del gruppo		8.121	12.187
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		64.203	67.698
8) Interessenze di minoranza		9.101	9.376
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>		<b>73.304</b>	<b>77.074</b>
B) PASSIVITA' NON CORRENTI			
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	194.096	186.379
1.1) <i>Obbligazioni</i>		176.707	176.141
1.2) <i>Finanziamenti</i>		17.368	10.234
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		21	4
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	115	270
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		-	-
2.2) <i>Altri debiti</i>		115	270
3) Imposte differite passive	<b>11</b>	1.899	2.411
4) Fondo benefici ai dipendenti/quiescenza	<b>19</b>	9.769	9.656
4.1) <i>Trattamento fine rapporto</i>		8.197	8.496
4.2) <i>Fondo quiescenza e simili</i>		1.572	1.160
5) Fondi per rischi e oneri	<b>20</b>	3.746	4.203
5.1) <i>Fondi garanzia</i>		2.989	3.304
5.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		56	56
5.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		-	-
5.4) <i>Altri fondi</i>		701	843
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>209.625</b>	<b>202.919</b>
C) PASSIVITA' CORRENTI			
1) Passività finanziarie	<b>16</b>	17.861	18.037
1.1) <i>Obbligazioni</i>		-	-
1.2) <i>Finanziamenti</i>		15.067	14.937
1.3) <i>Altre passività finanziarie</i>		2.794	3.100
2) Debiti commerciali e altri debiti	<b>17</b>	219.247	198.230
2.1) <i>Debiti commerciali</i>		150.169	160.888
2.2) <i>Altri debiti</i>		69.078	37.342
3) Debiti per imposte correnti	<b>18</b>	5.331	7.864
4) Fondi per rischi e oneri	<b>20</b>	16.129	17.723
4.1) <i>Fondi garanzia</i>		13.317	10.943
4.2) <i>Fondi oneri da contenzioso</i>		461	851
4.3) <i>Fondo ristrutturazione e riconversione</i>		1.483	1.668
4.4) <i>Altri fondi</i>		868	4.261
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>258.568</b>	<b>241.854</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>468.193</b>	<b>444.773</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>541.497</b>	<b>521.847</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(valori in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
<b>Saldo all'1.1.2018</b>	<b>41.453</b>	<b>30.127</b>	<b>3.740</b>	<b>-6.666</b>	<b>-273</b>	<b>236</b>	<b>-8.330</b>	<b>-936</b>	<b>13.668</b>	<b>73.019</b>	<b>9.040</b>	<b>82.059</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>					<b>529</b>	<b>-218</b>		<b>-553</b>	<b>12.187</b>	<b>11.945</b>	<b>1.003</b>	<b>12.948</b>
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>												
Riserva sovrapprezzo azioni e spese AUCAP		-92								<b>-92</b>		<b>-92</b>
Attribuzione dividendo Carraro Spa			-13.105						<b>-13.668</b>	<b>-13.105</b>	-651	<b>-13.756</b>
Destinazione utile 2017			13.668							-		-
Effetto Iperinflazione (Carraro Argentina)			-12.695				16.122			<b>3.427</b>		<b>3.427</b>
Delta cambio "riserve di capitali"							-7.512			<b>-7.512</b>	-	<b>-7.512</b>
Altri movimenti			-83		162	2	-65		-	<b>16</b>	-16	-
<b>Totale movimenti del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-92</b>	<b>-12.215</b>	<b>-</b>	<b>162</b>	<b>2</b>	<b>8.545</b>	<b>-</b>	<b>-13.668</b>	<b>-17.266</b>	<b>-667</b>	<b>-17.933</b>
<b>Saldo al 31.12.2018</b>	<b>41.453</b>	<b>30.035</b>	<b>-8.475</b>	<b>-6.666</b>	<b>418</b>	<b>20</b>	<b>215</b>	<b>-1.489</b>	<b>12.187</b>	<b>67.698</b>	<b>9.376</b>	<b>77.074</b>

(valori in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Altre Riserve			Riserva di attualizzazione benefici ai dipendenti	Riserva cash flow hedge	Riserva differenza conversione		Risultato di periodo	Patrimonio di Gruppo	Interessenze di minoranza	Totale
		Riserve di capitale	Altre Riserve	Azioni proprie acquistate			Su riserve di capitali	Su riserve di utili				
<b>Saldo all'1.1.2019</b>	<b>41.453</b>	<b>30.035</b>	<b>-8.475</b>	<b>-6.666</b>	<b>418</b>	<b>20</b>	<b>215</b>	<b>-1.489</b>	<b>12.187</b>	<b>67.698</b>	<b>9.376</b>	<b>77.074</b>
<b>Risultato complessivo dell'esercizio</b>					<b>-134</b>	<b>93</b>		<b>-1.667</b>	<b>8.121</b>	<b>6.413</b>	<b>666</b>	<b>7.079</b>
<b>Operazioni con gli azionisti:</b>												
Destinazione utile 2018			12.187						<b>-12.187</b>	-		-
Attribuzione dividendo Carraro Spa			-10.022							<b>-10.022</b>	-936	<b>-10.958</b>
Effetto Iperinflazione (Carraro Argentina)			-9.274				9.223			<b>-51</b>		<b>-51</b>
Effetto Restatement IFRS 16			-29							<b>-29</b>	-5	<b>-34</b>
Delta cambio "riserve di capitali"			-				194			<b>194</b>	-	<b>194</b>
<b>Totale movimenti del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-7.138</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>194</b>	<b>9.223</b>	<b>-12.187</b>	<b>-9.908</b>	<b>-941</b>	<b>-10.849</b>
<b>Saldo al 31.12.2019</b>	<b>41.453</b>	<b>30.035</b>	<b>-15.613</b>	<b>-6.666</b>	<b>284</b>	<b>113</b>	<b>409</b>	<b>6.067</b>	<b>8.121</b>	<b>64.203</b>	<b>9.101</b>	<b>73.304</b>

Per maggiori dettagli relativi alle variazioni del patrimonio netto consolidato si rinvia alla successiva nota n°15.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	NOTE	31.12.2019	31.12.2018
Utile / perdita dell'esercizio di gruppo	5	8.121	12.187
Utile / perdita dell'esercizio di terzi		675	985
Imposte di competenza dell'esercizio	4	1.640	5.374
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>10.436</b>	<b>18.546</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	2	16.866	15.258
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2	3.348	3.748
Svalutazione delle immobilizzazioni	2	-85	1.568
Accantonamenti a fondi rischi	2	7.359	6.188
Accantonamenti fondi benefici dipendenti	2	4.954	4.438
Utili e perdite su cambi (nette)	3	-74	1.377
Proventi e oneri da partecipazioni	3	-280	-1.517
Rettifiche di valore di attività finanziarie	3	2.234	1.205
Altri oneri e proventi non monetari		-	-
<b>Flussi finanziari ante variazione Capitale Circolante Netto</b>		<b>44.758</b>	<b>50.811</b>
Variazione rimanenze	13	-6.635	489
Variazione crediti commerciali	12	19.726	-3.044
Variazione debiti commerciali	17	-8.791	-9.677
Variazione altri crediti/debiti	13-17	33.624	-7.372
Variazione crediti/debiti per imposte differite	11	-36	761
Utilizzo fondi benefici dipendenti	19	-4.952	-4.375
Utilizzo fondi rischi e oneri	20	-8.989	-5.548
Variazione altre attività e passività finanziarie		894	866
Pagamento di imposte	4	-3.892	-4.973
<b>Flussi finanziari dell'attività operativa</b>		<b>65.707</b>	<b>17.938</b>
Investimenti immobilizzazioni materiali e investimenti immobiliari	6	-22.817	-27.141
Disinvestimenti e altri movimenti immobilizzazioni materiali	6	-885	-2.049
Investimenti immobilizzazioni immateriali	7	-1.182	-839
Disinvestimenti e altri movimenti immob. Immateriali	7	-8	-183
Investimenti/disinvestimenti di partecipazioni		3.788	16.716
<b>Flussi finanziari dell'attività di Investimento</b>		<b>-21.104</b>	<b>-13.496</b>
Variazione attività finanziarie	10	823	-2.018
Variazione passività finanziarie	16	5.928	-529
Variazione del capitale sociale	15	-	-
Dividendi deliberati	15	-10.958	-13.756
Ingresso soci terzi		-	-
Altri movimenti di patrimonio netto		202	-687
<b>Flussi finanziari dell'attività finanziaria</b>		<b>-4.005</b>	<b>-16.990</b>
<b>Flussi finanziari totali di periodo</b>		<b>40.598</b>	<b>-12.548</b>
<b>Disponibilità liquide iniziali</b>		<b>35.617</b>	<b>48.868</b>
Variazione cambi su disponibilità liquide		-95	-703
<b>Disponibilità liquide finali</b>		<b>76.120</b>	<b>35.617</b>

**NOTE ESPLICATIVE E INTEGRATIVE SUI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019****1. Generale**

La pubblicazione del bilancio consolidato di Carraro S.p.A. e società controllate "Gruppo Carraro", per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2020.

Carraro S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia presso il Registro delle Imprese di Padova ed è controllata da Finaid S.p.A.

Carraro S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile. L'azionista di controllo Finaid S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Carraro, in particolare:

- Finaid è una holding meramente finanziaria;
- Finaid non procede ad impartire direttive nei confronti di Carraro;
- il Consiglio di Amministrazione di Finaid non procede all'approvazione di piani strategici o di business plan relativi a Carraro né svolge una programmatica "ingerenza" nella sua operatività; e
- non vi sono rapporti di natura commerciale o finanziaria tra Finaid e Carraro.

Il presente bilancio è espresso in Euro in quanto questa è la valuta nella quale sono condotte la maggior parte delle operazioni del Gruppo. Le società estere sono incluse nel bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Il presente bilancio viene redatto in migliaia di Euro, nei commenti gli importi sono indicati in milioni (Ml.) di Euro.

Le società del Gruppo Carraro hanno per oggetto principale la produzione e commercializzazione di sistemi per l'autotrazione destinati a trattori agricoli, macchine movimento terra, macchine per la movimentazione materiali, veicoli commerciali leggeri e automobili e sistemi elettronici di controllo e potenza.

Il Gruppo Carraro risulta organizzato in due CGU (Cash Generating Unit): Carraro Drive Tech ed Agritalia.

**Criteri di redazione**

Il bilancio è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) emessi dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("IFRIC") precedentemente nominato *Standard Interpretation Committee* ("SIC"). Tali principi sono omogenei rispetto a quelli utilizzati per il bilancio al 31 dicembre 2018, a meno di quanto riportato nel paragrafo 3.3 "*Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2019*".

Il bilancio è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

**2. Struttura e contenuto del bilancio**

Il presente bilancio consolidato è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) omologati dall'Unione Europea e a tale scopo i dati dei bilanci delle società partecipate consolidate sono stati opportunamente riclassificati e rettificati.

*Nel presente documento vengono utilizzati alcuni "indicatori alternativi di performance" non previsti dai principi contabili IFRS:*

- *EBITDA (inteso come somma del risultato operativo di conto economico, degli ammortamenti e delle svalutazioni di immobilizzazioni);*
- *EBIT (inteso come risultato operativo di conto economico);*
- *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA GESTIONE: Indebitamento Finanziario Netto ESMA determinato conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 319 del 2013, implementative del Regolamento (CE) 809/2004, detratti, ove applicabile, i crediti e le attività finanziarie non correnti e gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.*

## 2.1 Forma dei prospetti contabili consolidati

Relativamente alla forma dei prospetti contabili consolidati il Gruppo ha optato per la presentazione delle seguenti tipologie di schemi contabili.

### **Conto Economico**

Il conto economico consolidato viene presentato nella sua classificazione per natura.

Nel prospetto di conto economico vengono indicati separatamente gli effetti dei componenti positivi e negativi di reddito non ricorrenti relativi ad eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

### **Conto Economico Complessivo**

Il conto economico complessivo include le voci di proventi e costi che non sono rilevate nel conto economico del periodo come richiesto o consentito dagli IFRS, quali le variazioni della riserva di cash flow hedge, le variazioni della riserva per proventi e oneri attuariali su benefici ai dipendenti, le variazioni della riserva di conversione, il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita.

### **Situazione Patrimoniale - Finanziaria**

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata viene presentata a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, delle Passività e del Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono esposte in Bilancio Consolidato sulla base della loro classificazione come correnti e non correnti.

### **Prospetto delle variazioni nel Patrimonio Netto**

Viene presentato il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato così come richiesto dai principi contabili internazionali con evidenza del risultato complessivo del periodo e di tutte le variazioni generate da transazioni con gli azionisti.

### **Rendiconto Finanziario**

Viene presentato il prospetto di rendiconto finanziario consolidato dei movimenti delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (così come esposti nello schema della situazione patrimoniale – finanziaria) suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa esponendo i flussi finanziari secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7.

### **Prospetti contabili delle operazioni con parti correlate (delibera Consob 15519)**

Con riferimento all'evidenza negli schemi dei prospetti contabili delle operazioni con parti correlate, prevista dalla delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006, i saldi di importo significativo trovano, ai fini della comprensione della situazione finanziaria, patrimoniale ed economica del Gruppo, specifica indicazione nella tabella del successivo paragrafo 8 dedicato ai rapporti con parti correlate.

## 2.2 Contenuto del Bilancio Consolidato

### **Area di consolidamento**

Il bilancio consolidato del Gruppo include i bilanci di Carraro S.p.A. e delle società dove la stessa detiene, direttamente o indirettamente, il controllo.

Le imprese controllate sono quelle su cui la Società esercita il controllo. La Società controlla un'impresa quando risulta esposta, oppure vanta diritti, sulla variabilità dei risultati della controllata stessa sulla base del suo coinvolgimento con la controllata stessa ed ha la capacità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del suo potere.

Il controllo può essere esercitato sia in forza del possesso diretto o indiretto della maggioranza delle azioni con diritto di voto che in forza di accordi contrattuali o legali, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. L'esistenza di potenziali diritti di voto esercitabili alla data di bilancio è considerata ai fini della determinazione del controllo.

In generale si presume l'esistenza del controllo quando la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito a terzi.

Le società consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Valuta</b>	<b>Valore nominale Capitale sociale</b>	<b>Quota del Gruppo</b>
<b>Capogruppo:</b>				
Carraro S.p.A.	Campodarsego (PD)	EUR	41.452.544	
<b>Controllate italiane:</b>				
Carraro Drive Tech S.p.A.	Campodarsego (Pd)	EUR	30.102.365	100,00%
Siap S.p.A.	Maniago (Pn)	EUR	18.903.000	76,76%
Driveservice S.r.l.	Campodarsego (Pd)	EUR	30.000	100,00%
Carraro Drive Tech Italia S.p.A.	Campodarsego (Pd)	EUR	50.000	100,00%
Carraro International S.E.	Campodarsego (Pd)	EUR	13.500.000	100,00%
Carraro Germania S.r.l.	Campodarsego (Pd)	EUR	10.507.048	100,00%
<b>Controllate estere:</b>				
Carraro Technologies India Pvt. Ltd.	Pune (India)	INR	18.000.000	100,00%
Carraro Argentina S.A.	Haedo (Argentina)	ARS	1.435.634.276	99,95%
Carraro China Drive System	Qingdao (Cina)	CNY	168.103.219	100,00%
Carraro India Ltd.	Pune (India)	INR	568.515.380	100,00%
Carraro North America Inc.	Norfolk (Usa)	USD	1.000	100,00%
Carraro Drive Tech Do Brasil	Santo André (Stato Di Sao Paulo)	BRL	18.835.789	100,00%
Mini Gears Inc	Virginia Beach (Usa)	USD	8.910.000	100,00%

Le società collegate sono consolidate con il metodo del patrimonio netto così come meglio definito nel successivo paragrafo "principi contabili e criteri di valutazione".

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni:

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>Valuta</b>	<b>Valore nominale Capitale sociale</b>	<b>Quota del Gruppo</b>
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano	EUR	784.988	20,24%

### **Variazioni nell'area di consolidamento e altre operazioni di riassetto societario**

#### *Costituzione Carraro Drive Tech Italia S.p.A.*

In data 12 novembre 2019 è stata costituita da Carraro S.p.A. la società Carraro Drive Tech Italia S.p.A. con capitale sottoscritto e interamente versato pari ad Euro 50.000.

#### *Cessione partecipazione detenuta nella Joint Venture Agriling Agriculture Equipment Co. Ltd*

Allo scopo di accelerare lo sviluppo delle attività del Gruppo in Cina, nel mese di Agosto si è deciso di terminare la Joint Venture Agriling Agriculture Equipment Co. Ltd. - creata nel giugno 2017 - attraverso la cessione a Shandong Juming Machinery Co. Ltd. della partecipazione detenuta da Carraro International SE pari al 49% del capitale sociale. Per maggiori dettagli si veda quanto riportato in nota 9.

### **3. Criteri di consolidamento e principi contabili**

#### **3.1 Criteri di consolidamento**

Il consolidamento dei dati viene effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale, assumendo cioè l'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, prescindendo dalle quote di partecipazione possedute.

Per il consolidamento delle società estere sono stati utilizzati dei prospetti di bilancio appositamente predisposti secondo gli schemi adottati dalla capogruppo e redatti secondo principi contabili comuni, con riferimento a quelli applicati per la Carraro S.p.A. Laddove necessario, per allineare le date di chiusura delle società estere, sono stati predisposti dagli amministratori dei bilanci infrannuali al 31 dicembre 2019, con gli stessi criteri utilizzati per quelli di fine anno.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, detenute dalla Carraro S.p.A. o da altre società oggetto di consolidamento, è stato eliminato a fronte delle relative quote di patrimonio netto delle società controllate.

Le quote di patrimonio netto e del risultato netto di competenza di azionisti terzi sono evidenziate rispettivamente nella Situazione patrimoniale – finanziaria, nel Conto Economico e nel Conto Economico complessivo consolidati.

Sono state eliminate le partite di debito e di credito, i costi e i ricavi e tutte le operazioni intercorse tra le società comprese nel perimetro di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono inoltre eliminati gli utili non ancora realizzati e le plusvalenze e minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

Le perdite infragruppo che indicano una riduzione di valore vengono rappresentate nel bilancio consolidato.

La conversione in Euro dei bilanci espressi in valuta estera è effettuata adottando il cambio di fine periodo per le attività e le passività, i cambi storici per le poste di patrimonio netto ed i cambi medi del periodo per il conto economico, fatta eccezione per le partecipate in economie iperinflazionate per le quali è stato utilizzato anche per la conversione del conto economico il cambio di fine periodo come richiesto dallo IAS 21 paragrafo 42.b.

Le differenze cambio risultanti da tale metodo di conversione sono state evidenziate in una specifica posta di patrimonio netto denominata "Riserva da differenza di conversione".

I tassi applicati per la conversione dei bilanci espressi in valuta estera sono i seguenti:

<b>Valuta</b>	<b>Cambio medio anno 2019</b>	<b>Cambio al 31.12.2019</b>	<b>Cambio medio anno 2018</b>	<b>Cambio al 31.12.2018</b>
Rupia Indiana	78,8361	80,1870	80,733	79,730
Dollaro Statunitense	1,1195	1,1234	1,181	1,145
Renminbi Cinese	7,7355	7,8205	7,808	7,875
Peso Argentino	53,8229	67,2749	32,909	43,159
Real Brasiliano	4,4134	4,5157	4,309	4,444

#### **3.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

##### **Stime ed ipotesi**

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori non hanno assunto decisioni basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con effetto significativo sui valori iscritti a bilancio.

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio.

A tal proposito si segnala che le stime effettuate al 31 dicembre 2019 non riflettono le conseguenze delle possibili evoluzioni legate all'attuale scenario nazionale e internazionale caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, emerse nei primi mesi del 2020, pur configurandosi come un evento successivo che non richiede la correzione del bilancio ai sensi dello IAS 10, sono straordinarie per natura ed estensione e potranno comportare ripercussioni, dirette e indirette, sulle attività economiche, creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano allo stato attuale prevedibili. Gli effetti di tale evento dipenderanno anche dalla

tempestività con cui saranno definite da parte delle istituzioni governative misure monetarie e fiscali a sostegno dei settori e degli operatori più esposti.

#### **Perdita di valore sull'avviamento**

L'avviamento viene sottoposto a verifica per eventuali perdite di valore con periodicità annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Per maggiori dettagli si veda nota 7 anche con riferimento alle analisi di *sensitivity* effettuate in merito ai possibili impatti sul test di impairment derivanti dal contesto di generale incertezza generato dalla diffusione del Covid-19.

#### **Imposte differite attive**

Le imposte differite attive sono rilevate in conformità allo IAS 12 e includono quelle relative a perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate e i rigiri delle differenze temporanee assorbiti. Una valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. I dettagli sono forniti alla nota 11.

#### **Fondi pensione e altri benefici post impiego**

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, il tasso atteso di rendimento degli impieghi, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità ed il futuro incremento delle pensioni. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. Ulteriori dettagli sono forniti alla nota 19.

#### **Costi di sviluppo**

I costi di sviluppo sono capitalizzati sulla base del principio contabile esplicitato nel seguito. Per determinare i valori da capitalizzare gli amministratori devono elaborare delle ipotesi riguardanti i flussi di cassa futuri attesi dalle immobilizzazioni, i tassi di sconto da applicare ed i periodi di manifestazione dei benefici attesi.

#### **Accantonamenti a fondi rischi e oneri**

Il gruppo ha utilizzato stime per la valutazione degli accantonamenti per rischi su crediti, per interventi in garanzia concessi a clienti, per ristrutturazione aziendale, per svalutazioni di magazzino e per altri rischi e oneri. Ulteriori dettagli sono forniti nelle note relative alle singole poste di bilancio.

### **3.3 Principi contabili e criteri di valutazione**

#### ***Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2019:***

##### ***IFRS 16 – Leases:***

In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che sostituisce il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease.

Il Principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei lease: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non introduce modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo ha fatto ricorso all'espedito pratico previsto per la transizione all' IFRS 16 al fine di non rideterminare quando un contratto è o contiene un lease. Pertanto, la conclusione relativa alla qualificazione di un contratto come lease in conformità con lo IAS 17 e IFRIC 4 continuerà ad essere applicata ai contratti sottoscritti o modificati prima del 1 gennaio 2019.

Il cambiamento nella definizione di lease è riferito principalmente al criterio fondato sul controllo ("right of use"). Secondo l'IFRS 16 un contratto contiene un lease se il cliente ha il diritto di controllare l'uso di un bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo. Tale nozione è sostanzialmente diversa dal il concetto di "rischi e benefici" cui è posta significativa attenzione nello IAS 17 e IFRIC 4.

Il Gruppo applica la definizione di lease e le relative disposizioni previste dall'IFRS 16 per tutti i contratti di lease stipulati o modificati a partire dal 1 gennaio 2019 (a prescindere dalla condizione di locatario o locatore in ciascun contratto di lease). In vista della prima applicazione dell'IFRS 16, il Gruppo ha svolto un progetto di valutazione dei potenziali impatti

ed implementazione dell'IFRS 16. L'analisi effettuata ha dimostrato come la nuova definizione prevista dall'IFRS 16 non cambia significativamente l'ambito di applicazione dei contratti definiti dal Gruppo come lease.

#### Transizione con metodo retrospettivo modificato:

Il Gruppo Carraro ha scelto di applicare il principio retrospettivamente iscrivendo però l'effetto cumulato derivante dall'applicazione del principio nel patrimonio netto al 1° gennaio 2019, secondo quanto previsto dai paragrafi C7-C13. In particolare, il Gruppo contabilizzerà relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:

- una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
- un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione.

#### SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Impatti alla data di transizione (01.01.2019)</b>
Diritto d'uso fabbricati	308
Diritto d'uso attrezzature	790
Diritto d'uso automezzi	803
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.901</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.901</b>
Altre Riserve	-35
Utili/Perdite riportati	-
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-35</b>
Passività finanziarie non correnti	1.196
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.196</b>
Passività finanziarie correnti	740
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>740</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.936</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>1.901</b>

Nell'adottare l'IFRS 16, il Gruppo intende avvalersi dell'esenzione concessa dal paragrafo 5.a) in relazione agli short-term lease.

Parimenti, il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo 5.b per quanto concerne i contratti di lease per i quali l'asset sottostante si configura come low-value asset (vale a dire che i beni sottostanti al contratto di lease non superano Euro 5 mila quando nuovi).

Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non comporterà la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione saranno rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Inoltre, con riferimento alle regole di transizione, il Gruppo intende avvalersi dei seguenti espedienti pratici disponibili in caso di scelta del metodo di transizione retrospettivo modificato:

- Utilizzo dell'assessment effettuato al 31 dicembre 2018 secondo le regole dello IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets in relazione alla contabilizzazione degli onerous contract in alternativa all'applicazione del test di impairment sul valore del diritto d'uso al 1° gennaio 2019;
- Classificazione dei contratti che scadono entro 12 mesi dalla data di transizione come short term lease. Per tali contratti i canoni di lease saranno iscritti a conto economico su base lineare;

Utilizzo delle informazioni presenti alla data di transizione per la determinazione del lease term, con particolare riferimento all'esercizio di opzioni di estensione e di chiusura anticipata.

**Amendments IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation"**  
(pubblicato in data 12 ottobre 2017).

Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test “SPPI” anche nel caso in cui la “*reasonable additional compensation*” da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una “*negative compensation*” per il soggetto finanziatore. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **IFRIC Interpretation 23: Uncertainty over Income Tax Treatments:**

In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito.

In particolare, l’Interpretazione richiede ad un’entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l’autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l’entità ritenga non probabile che l’autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l’entità deve riflettere l’effetto dell’incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1.

La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo ad eccezione dello spostamento dell’informativa relativa ad alcune contingent liabilities in essere, di natura fiscale, nella sezione degli altri debiti.

### **Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle:**

In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle*” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:

- IFRS 3 *Business Combinations* e IFRS 11 *Joint Arrangements*: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un *business* che rappresenta una *joint operation*, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale *business*. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
- IAS 12 *Income Taxes*: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzate in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
- IAS 23 *Borrowing costs*: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il *qualifying asset* di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, questi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **Amendments to IAS 19 “Plant Amendment, Curtailment or Settlement”**

(pubblicato in data 7 febbraio 2018).

Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un *curtailment* o un *settlement*) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il *current service cost* e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **Amendments to IAS 28 “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”**

(pubblicato in data 12 ottobre 2017).

Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto. L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo al 31 dicembre 2019:**

#### **Amendments to IAS 1 e IAS 8 “Definition of Material”**

(pubblicato in data 31 ottobre 2018).

Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di “rilevante” contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l’obiettivo di rendere più specifica la definizione di “rilevante” e introdotto il concetto di “obscured information” accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L’emendamento chiarisce che un’informazione è “obscured” qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata.

Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

#### **Amendments “References to the Conceptual Framework in IFRS Standards”**

(pubblicato in data 29 marzo 2018)

L'emendamento è efficace per i periodi che iniziano il 1° gennaio 2020 o successivamente, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Il Conceptual Framework definisce i concetti fondamentali per l'informativa finanziaria e guida il Consiglio nello sviluppo degli standard IFRS. Il documento aiuta a garantire che gli Standard siano concettualmente coerenti e che transazioni simili siano trattate allo stesso modo, in modo da fornire informazioni utili a investitori, finanziatori e altri creditori.

Il *Conceptual Framework* supporta le aziende nello sviluppo di principi contabili quando nessuno standard IFRS è applicabile ad una particolare transazione e, più in generale, aiuta le parti interessate a comprendere ed interpretare gli Standard.

#### **Amendments to IFRS 9, IAS 39 and IFRS 7: “Interest Rate Benchmark Reform”**

(pubblicato in data 26 settembre 2019)

Lo IASB, in data 26 settembre 2019 modifica l'IFRS 9 - *Financial Instruments* e lo IAS 39 - *Financial Instruments: Recognition and Measurement* oltre che l'IFRS 7 - *Financial Instruments: Disclosures*. In particolare, l'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'*hedge accounting*, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto derivante dall'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento impone inoltre alle società di fornire in bilancio ulteriori informazioni in merito alle loro relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma e a cui applicano le suddette deroghe.

Le modifiche entrano in vigore dal 1 gennaio 2020, ma le società possono scegliere l'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea:**

##### **Amendments to IFRS 3 “Definition of a Business”** (pubblicato in data 22 ottobre 2018).

Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l'emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("*concentration test*"), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un *business*. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistati non costituisce un *business* e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un *business*. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di *business* in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le *business combination* e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

##### **Amendments to IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014).

Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10.

Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un *non-monetary asset* ad una *joint venture* o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella *joint venture* o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una *joint venture* o collegata.

Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una *joint venture* o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un *business*, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un *business*, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

### Aggregazioni aziendali e Avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisto. Questo richiede la rilevazione a fair value delle attività identificabili (incluse le immobilizzazioni immateriali precedentemente non riconosciute) e delle passività identificabili (incluse le passività potenziali ed escluse le ristrutturazioni future) dell'azienda acquistata.

L'avviamento acquisito in una aggregazione aziendale è inizialmente misurato al costo rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo del fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili (dell'acquisita). Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità.

Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa di settore del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 "Segmenti operativi".

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette più le differenze di conversione accumulate e l'avviamento è rilevata a conto economico.

Acquisizioni di ulteriori quote di partecipazione dopo il raggiungimento del controllo

Lo IAS 27 Revised stabilisce che, una volta ottenuto il controllo di un'impresa, le transazioni in cui la controllante acquisisce o cede ulteriori quote di minoranza senza modificare il controllo esercitato sulla controllata sono delle transazioni con soci e pertanto devono essere riconosciute a patrimonio netto. Ne consegue che il valore contabile della partecipazione di controllo e delle interessenze di pertinenza di terzi devono essere rettificati per riflettere la variazione di interessenza nella controllata e ogni differenza tra l'ammontare della rettifica apportata alle interessenze di pertinenza di terzi ed il fair value del prezzo pagato o ricevuto a fronte di tale transazione è rilevata direttamente nel patrimonio netto ed è attribuita ai soci della controllante. Non vi saranno rettifiche al valore dell'avviamento ed utili o perdite rilevati nel conto economico. Gli oneri accessori derivanti da tali operazioni devono, inoltre, essere iscritti a patrimonio netto in accordo con quanto richiesto dallo IAS 32 al paragrafo 35.

In precedenza, in assenza di un Principio o di un'interpretazione specifica in materia, nel caso di acquisizione di quote di minoranza di imprese già controllate il Gruppo Carraro aveva adottato il cosiddetto "Parent entity extension method", che prevedeva l'iscrizione della differenza tra il costo di acquisto ed i valori di carico delle attività e passività acquisite nella voce Avviamento. Nel caso di cessione di quote di interessenza di terzi senza perdita di controllo, invece, il Gruppo rilevava la differenza tra il valore di carico delle attività e passività cedute ed il prezzo di vendita nel conto economico.

I criteri di valutazione e i principi contabili sono esposti di seguito per le voci più significative.

### Immobilizzazioni materiali

Gli immobili, gli impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, meno il relativo fondo di ammortamento e perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività del Gruppo al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing.

La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come leasing operativi e i relativi costi sono rilevati a conto economico lungo la durata del contratto.

Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati se necessario alla fine di ciascun esercizio. Mediamente la vita utile è, in anni, la seguente:

<b>Categoria</b>	<b>Vita Utile</b>
FABBRICATI INDUSTRIALI	20-50
IMPIANTI	15-25
MACCHINARI	15-18
ATTREZZATURE	3-15

STAMPI E MODELLI	5-8
MOBILI E ARREDI	15
MACCHINE UFFICIO	5-10
AUTOMEZZI	5-15

### Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono rilevati al fair value e non sono ammortizzati.

### Immobilizzazioni immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, controllabile, ed è prevedibile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato in modo attendibile.

Le immobilizzazioni immateriali a durata definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulati.

L'ammortamento è parametrato alla prevista vita utile e decorre quando l'attività è disponibile all'uso.

#### Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di acquisto rispetto al fair value della quota di pertinenza dell'acquirente (riferito ai valori netti identificabili di attività e passività dell'entità acquisita).

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene valutato al costo, diminuito delle eventuali perdite di valore cumulate.

L'avviamento viene sottoposto ad analisi di impairment test con cadenza almeno annuale, volta ad individuare eventuali riduzioni di valore. Ai fini di una corretta effettuazione dell'analisi di congruità l'avviamento viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione.

#### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca vengono imputati a conto economico quando sostenuti così come stabilito dallo IAS 38.

Sempre in osservanza dello IAS 38, i costi di sviluppo relativi a specifici progetti sono iscritti nell'attivo solo se tutte le seguenti condizioni vengono rispettate:

- l'attività è identificabile;
- esiste la possibilità tecnica di completare l'attività in modo che questa sia disponibile per l'uso o per la vendita;
- esiste l'intenzione di completare l'attività per usarla o venderla;
- esiste la capacità di usare o vendere l'attività;
- esiste la disponibilità di risorse tecniche, finanziarie e di altro tipo adeguate per completare lo sviluppo e per l'utilizzo o la vendita dell'attività;
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

#### Licenze, marchi e diritti simili

I marchi e le licenze sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore accumulate.

Il costo è ammortizzato nel periodo minore tra la durata contrattuale e la loro vita utile definita.

#### Software

I costi delle licenze software, comprensivi degli oneri accessori, sono capitalizzati e iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulate.

Tali attività immateriali sono ammortizzate a quote costanti lungo le relative vite utili.

#### Perdite di valore ("Impairment")

In presenza di specifici segnali di perdita di valore, le immobilizzazioni materiali e immateriali vengono sottoposte a impairment test, stimando il valore recuperabile dell'attività, confrontandolo poi con il relativo valore netto contabile. Il valore recuperabile è il maggiore tra il fair value di un'attività al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso, intendendosi quest'ultimo il valore attuale dei flussi di cassa attesi che l'impresa stima deriveranno dall'uso continuativo dell'attività e dalla sua dismissione alla fine della vita utile.

Tale valore recuperabile viene determinato per singola attività tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente dipendenti da quelli generati da altre attività.

Se il valore recuperabile risulta inferiore al valore contabile, quest'ultimo viene ridotto di conseguenza. Tale riduzione costituisce una perdita di valore, che viene imputata a conto economico.

Qualora una svalutazione effettuata precedentemente non avesse più ragione di essere mantenuta, ad eccezione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita, il valore contabile viene ripristinato a quello nuovo derivante dalla stima, con il limite che tale valore non ecceda il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata nessuna svalutazione e al netto degli ammortamenti che si sarebbero accumulati. Anche il ripristino di valore viene registrato a conto economico.

L'impairment test viene effettuato almeno annualmente nel caso dell'avviamento e delle attività immateriali a vita utile indefinita.

Test di impairment vengono predisposti altresì per tutte le attività con flussi indipendenti che manifestino indicatori di impairment.

**Partecipazioni in imprese collegate**

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza notevole, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto.

**Partecipazioni in altre imprese e altri titoli**

Secondo quanto previsto dai principi IFRS 9 e IAS 32 le partecipazioni in società diverse dalle controllate e dalle collegate sono classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (hold to collect contractual cash flow and sell) e sono valutate al fair value salvo le situazioni in cui un prezzo di mercato o il *fair value* risultino indeterminabili: in tale evenienza si ricorre all'adozione del metodo del costo.

Gli utili e le perdite derivanti da adeguamenti di valore vengono imputati nel prospetto di conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva di patrimonio netto.

In presenza di perdite permanenti di valore o in caso di vendita, gli utili e le perdite riconosciuti fino a quel momento nel patrimonio netto, sono contabilizzati a conto economico.

**Attività finanziarie**

Il principio IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al costo ammortizzato, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico, attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al fair value, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al fair value, degli oneri accessori. La società determina la classificazione delle proprie attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati (regular way) di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui la società assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

*Attività finanziarie al costo ammortizzato*

Le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni sono valutate con il criterio del costo ammortizzato:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Il costo ammortizzato è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

*Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate ad altre componenti di conto economico complessivo*

Le attività finanziarie che soddisfano le seguenti condizioni sono valutate al fair value rilevato tra le altre componenti di conto economico complessivo:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della dismissione dell'attività finanziaria, gli importi precedentemente confluiti nelle altre componenti di conto economico complessivo sono destinati a rigirare a conto economico, a meno che l'attività finanziaria in questione non fosse uno strumento di equity non destinato al trading, perché in tal caso non è previsto il riciclo al momento della dismissione e le riserve di altre componenti di conto economico complessivo accumulate nel tempo vengono fatte direttamente rigirare in altre riserve disponibili.

*Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico*

Se non è valutata al costo ammortizzati o al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo, un'attività finanziaria dev'essere valutata al fair value e le relative variazioni vengono rilevate nel conto economico dell'esercizio in cui si manifestano.

**Cancellazione di attività e passività finanziarie***Attività finanziarie*

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito, né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici, o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione put emessa su un'attività misurata al fair value (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il fair value dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

*Passività finanziarie*

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

**Perdite di valore di attività finanziarie**

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

*Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato*

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva, o continua a rilevare una perdita di valore, non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

*Attività iscritte al costo*

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al fair value perché il suo valore non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

*Attività finanziarie disponibili per la vendita*

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare dal conto economico complessivo a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo fair value attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate

a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del fair value dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

#### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo medio di acquisto o di produzione ed il valore di mercato. Il costo di produzione comprende il costo dei materiali, la manodopera ed i costi diretti ed indiretti di produzione. Vengono opportunamente svalutate in presenza di obsolescenza o di lento realizzo, tenuto anche conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

#### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva. Il criterio adottato dal Gruppo è quello della percentuale di completamento. I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti dei lavori e la revisione di prezzi. I costi di commessa includono tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi che possono essere attribuibili all'attività di commessa in generale e che possono essere allocati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile.

#### **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali e gli altri crediti vengono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Tali attività sono valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse effettivo.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato. I crediti commerciali sono attualizzati in presenza di termini di incasso maggiori rispetto ai termini medi di dilazione concessi.

Se vi è un'obiettiva evidenza di elementi che indichino riduzioni di valore, l'attività è ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi di cassa ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

Oltre alla valutazione di cui al paragrafo precedente con riferimento all'impairment, la stima delle perdite su crediti viene integrata dall'analisi delle *expected losses*.

#### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e gli investimenti aventi scadenza entro tre mesi dalla data di acquisizione originaria.

#### **Finanziamenti e obbligazioni**

I finanziamenti sono riconosciuti inizialmente al *fair value* del valore ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo tale rilevazione iniziale i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato calcolato tramite l'applicazione del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione.

#### **Fondi e accantonamenti**

##### **Accantonamenti per rischi e oneri**

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, quando è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare. Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo. Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

##### **Benefici ai dipendenti e similari**

Recependo quanto previsto dallo IAS 19, i benefici ai dipendenti da erogare successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e gli altri benefici a lungo termine (ivi compreso il Trattamento Fine Rapporto vigente in Italia) vengono sottoposti a valutazioni di natura attuariale che devono considerare una serie di variabili (quali la mortalità, la previsione di future variazioni retributive, il tasso di inflazione previsto ecc.).

Seguendo tale metodologia la passività iscritta in bilancio risulta essere rappresentativa del valore attuale dell'obbligazione, al netto di ogni eventuale attività a servizio dei piani, rettificato per eventuali perdite o utili attuariali non contabilizzati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 19 gli utili e le perdite attuariali venivano contabilizzati direttamente a conto economico e senza avvalersi dell'approccio del corridoio.

A seguito dell'adozione dello IAS 19 Revised la componente attuariale *actuarial gains/losses* non è più rilevata direttamente a conto economico, ma direttamente in un'apposita riserva di patrimonio netto con il riconoscimento immediato a conto economico complessivo. La componente *interest cost* è classificata alla voce Proventi/oneri finanziari netti e non più nella voce Costi del Personale.

## Riconoscimento dei ricavi e degli altri componenti positivi di reddito

### 1. Riconoscimento dei ricavi (come previsto dall'IFRS 15, paragrafo 31, 46, 47 e 119)

I ricavi rilevati dal Gruppo Carraro si riferiscono principalmente alle seguenti tipologie:

- Ricavi per Vendita di prodotti (assali, trasmissioni, ricambi, trattori agricoli, ingranaggi e componenti);
- Ricavi per attività di holding, finanziamento e lavorazioni e logistica conto terzi.

#### 1.1 Ricavi per vendita di prodotti (assali, trasmissioni, ricambi, trattori, ingranaggi e componenti)

Le società appartenenti al Gruppo Carraro vendono assali, sistemi di trasmissione di potenza integrati, componenti di ricambio, trattori agricoli, ingranaggi e altri componenti ad altre aziende che operano nel settore della costruzione di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale, del material handling ed elettrotensili a livello internazionale, operando quindi nel B2B.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets in linea con il trattamento contabile precedentemente adottato (si veda Nota 20).

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la vendita del prodotto, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Per quanto concerne il riconoscimento dei ricavi, i suddetti sono rilevati al momento del trasferimento del controllo della merce su cui si è fatta la lavorazione (at a point in time), tale condizione dipende da quanto stabilito con il cliente, nella maggior parte dei casi tale trasferimento del controllo avviene quando la merce è presa in carico dal trasportatore (che può essere alternativamente un vettore o una nave). Successivamente al trasferimento del controllo, il cliente ha piena discrezionalità sul bene, sulla relativa lavorazione effettuata, sulla modalità di distribuzione dei beni e sul prezzo di vendita da applicare, ha piena responsabilità sul suo utilizzo all'interno dei propri prodotti e si assume i rischi dell'obsolescenza e della eventuale perdita della merce.

Le società del Gruppo iscrivono il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili. Inoltre, non vi sono vendite con diritto al reso stabilito contrattualmente.

Il reso viene effettuato solo nel caso in cui vi sia un errore nella qualità o nella consegna e quindi il bene venduto non è stato prodotto con le caratteristiche tecniche concordate con il cliente al momento dell'ordine. Per problemi di qualità è previsto l'utilizzo del Fondo Garanzia stanziato in conformità con lo IAS 37.

#### 1.2 Ricavi per attività di holding, finanziamento e lavorazioni e logistica conto terzi.

Alcune tra le società appartenenti al Gruppo Carraro svolgono attività di Holding e si occupano pertanto dell'acquisto, gestione, possesso e vendita di titoli azionari, obbligazionari e altre quote o titoli similari, nonché di partecipazioni o interessenze in altre società. Le stesse svolgono inoltre attività di finanziamento delle società partecipate e collegate e si occupano del loro coordinamento tecnico e finanziario nei limiti e nel rispetto della legge.

Le società del Gruppo Carraro svolgono altresì lavorazioni su stampati, ingranaggi e lavorazioni meccaniche nonché servizi di autotrasporto di cose e logistica in generale per conto di terzi.

Le garanzie correlate alla vendita sono allineate in termini di durata a quelle previste dalle norme di legge e/o conformi alla pratica commerciale del settore. Pertanto, la società contabilizza le garanzie di conformità secondo lo IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets in linea con il trattamento contabile precedentemente adottato (si veda Nota 20).

I ricavi come sopra descritti comprendono un'unica performance obligation che concerne la prestazione del servizio, non includendo nella vendita servizi o prodotti accessori che conformemente a quanto disposto dal principio dovrebbero costituire performance obligation distinte.

Dall'applicazione di tale principio non si sono evidenziati scostamenti rispetto all'applicazione di quanto enunciato dal precedente principio in vigore (IAS 18).

Le società del Gruppo iscrivono il credito nel momento in cui avviene il trasferimento del controllo, come indicato nel paragrafo precedente, in quanto rappresenta il momento in cui il diritto al corrispettivo diventa incondizionato, poiché la scadenza della fattura è la sola prerogativa che identifica quando il pagamento sia dovuto.

Secondo le condizioni contrattuali standard applicate dalla società, il corrispettivo è certo e non vi sono parti variabili.

## 2. Riconoscimento altri componenti positivi di reddito

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I ricavi per dividendi sono registrati quando sorge il diritto all'incasso che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi. I dividendi agli azionisti sono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

### Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo è correlato a un'attività, il fair value è sospeso nelle passività a lungo termine e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti.

### Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

#### *Imposte correnti*

Le imposte correnti sono state stanziare sulla base di una stima dei redditi fiscalmente imponibili per le società consolidate in conformità alle disposizioni emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio e tenendo conto delle esenzioni applicabili.

#### *Imposte differite*

Le imposte differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tassabili esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività e il loro valore fiscale, e sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Le imposte differite attive sono contabilizzate solo nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati imponibili fiscali futuri a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo.

Il valore delle imposte differite attive riportabile in bilancio è oggetto di una verifica annuale e viene ridotto nella misura in cui non risulti probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive vengono determinate in base ad aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate nel periodo in cui tali differimenti si realizzeranno, considerando le aliquote in vigore o quelle di nota successiva emanazione.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

#### *Imposta sul valore aggiunto*

I ricavi, i costi, le attività e le passività sono rilevati al netto dell'imposta sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

### Utile (perdita) per azione

L'utile (perdita) base per azione viene calcolato dividendo l'utile netto (perdita netta) del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della Società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'utile (perdita) per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali, aventi effetto diluitivo.

### Conversione delle poste in valuta estera

#### *Moneta funzionale*

Le società del Gruppo predispongono il loro bilancio in accordo alla moneta di conto utilizzata nei singoli paesi.

La valuta funzionale del Gruppo è l'Euro che rappresenta la valuta in cui viene predisposto e pubblicato il bilancio consolidato.

#### *Transazioni e rilevazioni contabili*

Le transazioni effettuate in valuta estera vengono inizialmente rilevate al tasso di cambio della data della transazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e passività monetarie denominate in valuta estera vengono riconvertite in base al tasso di cambio vigente a tale data.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione del valore.

**Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura**

La strategia del gruppo Carraro per la gestione dei rischi finanziari è conforme agli obiettivi aziendali definiti nell'ambito delle linee guida (c.d. "policies") approvate dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A.; in particolare, mira alla minimizzazione dei rischi di tasso e di cambio e all'ottimizzazione del costo del debito.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le "best practices" di mercato e tutte le operazioni di gestione dei rischi sono gestite a livello centrale.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

**A) Rischi di cambio:**

- 1) coprire dal rischio di oscillazione tutte le operazioni sia di natura commerciale che finanziaria;
- 2) rispettare, per quanto possibile, nella copertura del rischio una logica di "bilancia valutaria", favorendo la compensazione tra ricavi e costi in valuta e tra debiti e crediti in valuta, in modo da attivare la relativa copertura solo per il saldo eccedente, non compensato;
- 3) non consentire l'utilizzo e la detenzione di strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione;
- 4) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

**B) Rischi di tasso:**

- 1) coprire dal rischio di variazione dei tassi di interesse le attività e passività finanziarie;
- 2) rispettare, nella copertura del rischio, i criteri generali di equilibrio tra impieghi ed utilizzi definiti per il Gruppo dal Consiglio di Amministrazione di Carraro S.p.A. in sede di approvazione dei piani pluriennali e del budget (quota a tasso variabile e a tasso fisso, quota a breve termine e a medio-lungo termine);
- 3) consentire, per le operazioni di copertura, l'utilizzo di soli strumenti negoziati sui mercati regolamentati.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse. Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il fair value è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del fair value di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Il fair value dei contratti a termine in valuta è determinato con riferimento ai tassi di cambio a termine correnti per contratti di simile profilo di scadenza. Il fair value dei contratti di swap su tassi d'interesse è determinato con riferimento al valore di mercato per strumenti similari.

Ai fini dell'hedge accounting, le coperture sono classificate come:

- coperture del valore equo (fair value hedge) se sono a fronte del rischio di variazione del fair value dell'attività o passività sottostante;
- coperture dei flussi finanziari (cash flow hedge) se sono a fronte del rischio di variazione nei flussi finanziari derivanti da attività e passività esistenti o da operazioni future;
- coperture di un investimento netto in un'entità estera (net investment hedge).

Un'operazione di copertura a fronte del rischio di cambio afferente un impegno irrevocabile è contabilizzata come copertura dei flussi finanziari.

All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui l'entità intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del fair value o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

**Coperture del fair value**

Il Gruppo può ricorrere ad operazioni di copertura del fair value a fronte dell'esposizione a variazioni del fair value di attività o passività a bilancio o di un impegno irrevocabile non iscritto a bilancio, nonché di una parte identificata di tale attività, passività o impegno irrevocabile, attribuibile a un rischio particolare e che potrebbe avere un impatto sul conto economico. Per quanto riguarda le coperture del fair value, il valore contabile dell'elemento oggetto di copertura viene rettificato per gli utili e le perdite attribuibili al rischio oggetto di copertura, lo strumento derivato è rideterminato al fair value e gli utili e perdite di entrambi sono imputate a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del fair value riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla

scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio fair value attribuibili al rischio oggetto di copertura.

Quando un impegno irrevocabile non iscritto è designato come elemento oggetto di copertura, le successive variazioni cumulate del suo fair value attribuibili al rischio coperto sono contabilizzate come attività o passività e i corrispondenti utili o perdite rilevati a conto economico. Le variazioni del fair value dello strumento di copertura sono altresì imputate a conto economico.

Uno strumento non viene più contabilizzato come un contratto di copertura del fair value quando viene a scadere o è venduto, estinto o esercitato, la copertura non risponde più ai requisiti per l'hedge accounting, oppure quando il Gruppo ne revoca la designazione. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario oggetto di copertura per cui è utilizzato il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico. L'ammortamento potrà avere inizio non appena si verifica una rettifica ma non oltre la data in cui un elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per variazioni del proprio fair value riconducibili al rischio oggetto di copertura.

#### *Coperture dei flussi finanziari*

Le coperture dei flussi finanziari sono operazioni di copertura a fronte del rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un rischio particolare, associato a un'attività o passività rilevata o a un'operazione futura altamente probabile che potrebbe influire sul risultato economico. Gli utili o perdite derivanti dallo strumento di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico.

L'utile o perdita appostata a patrimonio netto è riclassificata a conto economico nel periodo in cui l'operazione oggetto di copertura influenza il conto economico (per esempio quando viene rilevato l'onere o provento finanziario o quando si verifica una vendita o acquisto previsto). Quando l'elemento oggetto di copertura è il costo di un'attività o passività non finanziaria, gli importi appostati a patrimonio netto sono trasferiti al valore contabile iniziale dell'attività o passività.

Se si ritiene che l'operazione prevista non si verifichi più, gli importi inizialmente accumulati a patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico. Se lo strumento di copertura viene a scadenza o è venduto, annullato o esercitato senza sostituzione, o se viene revocata la sua designazione quale copertura, gli importi precedentemente accumulati a patrimonio netto restano ivi iscritti fino a quando non si verifica l'operazione prevista. Se si ritiene che questa non si verifichi più, gli importi sono trasferiti a conto economico.

#### *Copertura di un investimento netto in una gestione estera*

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera, comprese le coperture di una posta monetaria contabilizzata come parte di un investimento netto, sono contabilizzate in modo simile alle coperture dei flussi finanziari. Gli utili o perdite dello strumento di copertura sono rilevati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace della copertura, mentre per la restante parte (non efficace) sono rilevati a conto economico. Alla dismissione dell'attività estera, il valore cumulato di tali utili o perdite rilevato a patrimonio netto è trasferito a conto economico.

#### **Rischio di credito**

Il Gruppo annovera tra i propri clienti i principali costruttori di macchine agricole, macchine movimento terra, mezzi di trasporto industriale ed elettrotensili a livello internazionale oltre che produttori di energia rinnovabile, progettisti e installatori di impianti fotovoltaici; la concentrazione del rischio è legata alla dimensione di tali clienti, che nel contesto mondiale risulta mediamente elevata, peraltro bilanciata dal fatto che l'esposizione del credito è ripartita in un articolato insieme di controparti attive in aree geografiche diverse.

La gestione del credito è orientata ad acquisire di preferenza clienti di primario standing nazionale ed internazionale per forniture ultrannuali; su tali basi si sono creati rapporti storici consolidati con i principali clienti. Tali rapporti sono di norma regolati da contratti di fornitura ad hoc. Il controllo del credito prevede il monitoraggio periodico delle principali informazioni economiche (inclusi i programmi di consegna) e finanziarie relative al cliente.

Salvo casi circoscritti e motivati da particolari situazioni di rischio controparte o rischio paese, di norma non vengono acquisite garanzie sui crediti.

I crediti sono rilevati in bilancio al netto delle eventuali svalutazioni determinate valutando il rischio di insolvenza della controparte in base alle informazioni disponibili. Le forti incertezze e i timori per le ripercussioni sociali ed economiche dell'allarme sanitario connesso alla diffusione del Covid-19 si riflettono anche sul rischio di credito. Gli effetti di tale evento dipenderanno anche dalla tempestività con cui saranno definite da parte delle istituzioni governative misure monetarie e fiscali a sostegno dei settori e degli operatori più esposti. Allo stato attuale non è dunque possibile formulare previsioni attendibili circa la durata e gli impatti di tale emergenza sulla clientela e di conseguenza sul connesso rischio di credito.

#### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità per il Gruppo è collegato principalmente all'attivazione e al mantenimento di un adeguato funding a supporto dell'attività industriale.

La raccolta di mezzi finanziari, coerente con i piani a breve e medio termine del Gruppo, è destinata a finanziare sia il capitale circolante, sia gli investimenti in immobilizzazioni necessari a garantire una capacità produttiva adeguata e tecnologicamente avanzata. Tale fabbisogno è direttamente proporzionale alla dinamica degli ordini della clientela e del conseguente andamento dei volumi di attività.

I flussi di cassa prevedibili per l'esercizio 2020 includono, oltre alla dinamica del capitale circolante e degli investimenti, anche gli effetti della scadenza delle passività correnti e delle quote a breve dei finanziamenti a medio e lungo termine, nonché gli effetti (in ipotesi di parità di cambi rispetto al 31.12.2019) della chiusura degli strumenti finanziari derivati su valute in essere alla data di bilancio.

Il Gruppo prevede di far fronte ai fabbisogni conseguenti a quanto sopra attraverso i flussi derivanti dalla gestione operativa, la liquidità disponibile e la disponibilità di ulteriori linee di credito.

Ci si attende che nell'esercizio 2020 il Gruppo sia in grado di generare risorse finanziarie con la gestione operativa tali da garantire un adeguato sostegno agli investimenti.

La gestione della liquidità, le esigenze di funding ed i flussi di cassa sono sotto lo stretto controllo e la gestione diretta della Tesoreria di Gruppo che opera con l'obiettivo di amministrare nel modo più efficiente le risorse disponibili, in particolar modo tenuto conto del contesto di generale incertezza sugli scenari macroeconomici venutosi a creare per effetto della diffusione del Covid-19 così come più ampiamente descritto nella sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio" della Relazione sulla gestione.

Le incertezze che caratterizzano i mercati finanziari hanno inciso sulla raccolta delle banche e conseguentemente sull'offerta di credito alle imprese. Tale condizione di instabilità potrebbe perdurare anche nel 2020 ostacolando la normale operatività nelle transazioni finanziarie.

Infine, nonostante il Gruppo abbia continuato ad avere il sostegno delle controparti bancarie e dei mercati finanziari per il finanziamento del proprio debito, potrebbe trovarsi nella condizione di dover ricorrere a ulteriori finanziamenti in situazioni di mercato poco favorevoli, con limitata disponibilità di talune fonti ed incremento degli oneri finanziari.

Le caratteristiche di scadenza delle passività e delle attività finanziarie del Gruppo sono riportate nelle note 10 e 16 relative rispettivamente ai crediti finanziari non correnti e alle passività finanziarie non correnti. Le caratteristiche di scadenza degli strumenti finanziari derivati sono riportate al paragrafo 9.2.

#### **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse**

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio in ragione del fatto che una significativa quota delle vendite ed una parte degli acquisti viene realizzata in valute diverse da quella funzionale di Gruppo, effettuando transazioni commerciali sia da parte di entità in area Euro con controparti non appartenenti all'area Euro, sia in senso opposto.

Un altro aspetto del rischio di cambio riguarda il fatto che varie entità del Gruppo presentano un bilancio in valuta diversa da quella funzionale di Gruppo.

L'esposizione al rischio di cambio, con riferimento a ciascuna entità, viene regolarmente monitorata dalla Tesoreria di Gruppo secondo una strategia mirata innanzitutto al bilanciamento tra acquisti e vendite in valuta ed attivando, per la quota residua non bilanciata e secondo i criteri fissati dalla policy aziendale in tema di gestione dei rischi finanziari, le opportune iniziative a copertura o riduzione dei rischi identificati utilizzando gli strumenti disponibili sul mercato.

Il Gruppo è inoltre esposto al rischio di tasso di interesse in relazione alle passività finanziarie accese per il finanziamento sia dell'attività ordinaria che degli investimenti. La variazione dei tassi di interesse può avere effetti positivi o negativi sia sul risultato economico sia sui flussi di cassa.

La strategia adottata persegue l'obiettivo di fondo del bilanciamento tra quota di indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile; il rischio tasso sulla quota variabile viene poi ridotto con mirate operazioni di copertura.

#### **Operazioni infragruppo**

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate al paragrafo 8.

#### **4. Informazioni per settori di attività e aree geografiche**

L'informativa relativa ai Segmenti Operativi è fornita sulla base del reporting interno fornito sino al 31 dicembre 2019 al più alto livello decisionale operativo.

Ai fini gestionali, il gruppo gestisce e controlla il proprio business sulla base della tipologia di prodotti forniti.

Il Gruppo Carraro risulta organizzato al 31.12.2019 nelle seguenti Aree di Business:

- Carraro Drive Tech (*Sistemi di trasmissione e componenti*): specializzata nella progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di trasmissione (assali, trasmissioni e riduttori epicicloidali) prevalentemente per macchine agricole e movimento terra, nonché di un'ampia gamma di componenti e ingranaggi destinati a settori altamente differenziati, dall'automobile agli elettrotensili, dal *material handling* alle applicazioni agricole e movimento terra;
- Carraro Divisione Agritalia (*Veicoli*): progetta e produce trattori speciali (tra i 60 e i 100 cavalli) rivolti a terze parti;

Nella voce "altri settori" sono raggruppate le attività del Gruppo non allocate ai due settori operativi, e comprende le attività centrali di holding e di direzione del Gruppo.

La Direzione osserva separatamente i risultati conseguiti dai settori operativi allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati.

#### 4.1 Settori di attività

Le più significative informazioni per settori di attività sono espone nelle tabelle seguenti, comparativamente per gli esercizi 2019 e 2018.

##### a) dati economici

<b>2019</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Drive Tech</b>	<b>Agritalia</b>	<b>Eliminazioni e poste non allocate</b>	<b>Totale Consolidato</b>
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>454.485</b>	<b>118.091</b>	<b>-23.730</b>	<b>548.846</b>
Vendite terzi	435.805	112.512	502	548.819
Vendite correlate	18	-	9	27
Vendite interdivisionali	18.662	5.579	-24.241	-
<b>Costi operativi</b>	<b>429.229</b>	<b>117.034</b>	<b>-19.948</b>	<b>526.315</b>
Acquisti di beni e materiali	249.489	117.125	-22.348	344.266
Servizi	63.991	11.688	2.072	77.751
Utilizzo di beni e servizi di terzi	15.245	-	-15.161	84
Costo del personale	64.959	13.666	13.210	91.835
Amm.ti e sval.ni di attività	16.372	1.997	1.866	20.235
Variazioni delle rimanenze	19.034	-25.633	-36	-6.635
Accantonamenti per rischi	6.564	794	1	7.359
Altri oneri e proventi	-6.081	-2.603	573	-8.111
Costruzioni interne	-344	-	-125	-469
<b>Risultato operativo</b>	<b>25.256</b>	<b>1.057</b>	<b>-3.782</b>	<b>22.531</b>

<b>2018</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Drive Tech</b>	<b>Agritalia</b>	<b>Eliminazioni e poste non allocate</b>	<b>Totale Consolidato</b>
<b>Ricavi delle vendite</b>	<b>518.429</b>	<b>132.960</b>	<b>-27.274</b>	<b>624.115</b>
Vendite terzi	495.436	127.162	-	622.598
Vendite correlate	1.507	-	10	1.517
Vendite interdivisionali	21.486	5.798	-27.284	-
<b>Costi operativi</b>	<b>484.186</b>	<b>131.835</b>	<b>-23.190</b>	<b>592.831</b>
Acquisti di beni e materiali	316.372	90.537	-25.182	381.727
Servizi	78.878	14.190	3.351	96.419
Utilizzo di beni e servizi di terzi	19.590	78	-18.609	1.059
Costo del personale	65.589	13.518	13.788	92.895
Amm.ti e sval.ni di attività	15.788	1.779	3.056	20.623
Variazioni delle rimanenze	-10.264	10.621	132	489
Accantonamenti per rischi	4.156	1.632	400	6.188
Altri oneri e proventi	-5.168	-520	87	-5.601
Costruzioni interne	-354	-	-213	-567
<b>Risultato operativo</b>	<b>34.243</b>	<b>1.125</b>	<b>-4.084</b>	<b>31.284</b>

**b) altre informazioni**

2019	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti (Euro/000)	18.406	1.443	4.150	23.999
Forza lavoro al 31/12	2.596	324	172	3.092

2018	Drive Tech	Agritalia	Eliminazioni e poste non allocate	Totale Consolidato
Investimenti (Euro/000)	20.988	1.640	5.352	27.980
Forza lavoro al 31/12	2.787	315	164	3.266

**4.2 Aree geografiche**

L'attività industriale del Gruppo è localizzata in diverse aree del mondo: Italia, altri Paesi europei, Nord e Sud America, Asia ed altri Paesi non europei.

Le vendite del Gruppo, alimentate dalla produzione realizzata nelle aree citate, sono parimenti destinate a clientela situata in Europa, Asia ed Americhe.

Le più significative informazioni per area geografica sono esposte nelle tabelle seguenti.

**a) vendite**

La destinazione delle vendite per le principali aree geografiche è rappresentata nella tabella seguente.

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	%	31.12.2018	%
India	76.159	13,88%	109.913	17,61%
Nord America	77.317	14,09%	96.844	15,52%
Germania	70.224	12,79%	64.980	10,41%
Gran Bretagna	40.882	7,45%	45.927	7,36%
Sud America	32.903	5,99%	34.028	5,45%
Svizzera	28.559	5,20%	32.840	5,26%
Francia	28.083	5,12%	29.459	4,72%
Cina	22.747	4,14%	23.994	3,84%
Spagna	16.260	2,96%	17.899	2,87%
Turchia	13.115	2,39%	14.605	2,34%
Altre aree U.E.	29.161	5,31%	35.598	5,70%
Altre aree extra U.E.	16.380	2,98%	14.372	2,30%
<b>Totale estero</b>	<b>451.790</b>	<b>82,32%</b>	<b>520.459</b>	<b>83,39%</b>
Italia	97.056	17,68%	103.656	16,61%
<b>Totale</b>	<b>548.846</b>	<b>100,0%</b>	<b>624.115</b>	<b>100,00%</b>
di cui:				
<b>Totale area U.E.</b>	<b>282.142</b>	<b>51,41%</b>	<b>297.519</b>	<b>47,67%</b>
<b>Totale area extra U.E.</b>	<b>266.704</b>	<b>48,59%</b>	<b>326.595</b>	<b>52,33%</b>

Nota: a seguito di un miglioramento della riclassificazione per area geografica, i dati 2018 sono stati riesposti.

**b) valore contabile delle attività di settore**

Il prospetto indica il valore contabile delle attività correnti e non correnti secondo le principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>		<b>31.12.2018</b>	
	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>
Italia	288.555	480.445	278.847	481.363
Nord America	285	-	294	-
Sud America	11.357	4.239	16.252	4.836
Asia (India, Cina)	89.289	53.062	105.165	52.982
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	<i>-93.863</i>	<i>-291.872</i>	<i>-126.397</i>	<i>-291.495</i>
<b>Totale</b>	<b>295.623</b>	<b>245.874</b>	<b>274.161</b>	<b>247.686</b>

**c) investimenti per area geografica**

Il prospetto indica il valore degli investimenti nelle principali aree geografiche di localizzazione produttiva.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Italia	18.778	20.190
Estero area U.E.	-	-
Nord America	-	-
Sud America	306	41
Asia	6.408	7.674
<i>Eliminazioni e poste non allocate</i>	<i>-1.493</i>	<i>75</i>
<b>Totale</b>	<b>23.999</b>	<b>27.980</b>

**5. Operazioni non ricorrenti e altri eventi straordinari****a) Operazioni non ricorrenti:**

Al 31 dicembre 2019 sono presenti le seguenti operazioni non ricorrenti: costi di ristrutturazione relativi principalmente al ridimensionamento del personale in Argentina per complessivi 1,3 milioni di Euro.

<b>31.12.2019</b>	<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>ACC.TO SVALUT.</b>	<b>ACC.TO RISCHI E ONERI</b>	<b>ALTRI ONERI E PROVENTI</b>	<b>EBIT</b>	<b>ANTE IMPOSTE</b>	<b>IMPOSTE</b>	<b>NETTO</b>
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>								
Carraro Argentina S.A.	944	-	357	-	1.301	1.301	-390	911
<b>Totale</b>	<b>944</b>	<b>-</b>	<b>357</b>	<b>-</b>	<b>1.301</b>	<b>1.301</b>	<b>-390</b>	<b>911</b>

**b) Altri eventi straordinari:****Argentina - economia iperinflazionata: impatti per l'applicazione dello IAS 29**

A partire dal 1° luglio 2018 l'economia argentina è considerata iperinflazionata in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29 - Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Ciò a seguito della valutazione di una serie di elementi qualitativi e quantitativi, tra i quali la presenza di un tasso di inflazione cumulato maggiore del 100% nell'arco dei 3 anni precedenti.

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato e in accordo con quanto disposto dallo IAS 29, talune voci delle situazioni patrimoniali della partecipata Carraro Argentina Sa sono state rimisurate applicando l'indice generale dei prezzi al consumo ai dati storici, al fine di riflettere le modifiche al potere di acquisto del peso argentino alla data di chiusura dei bilanci della stessa.

La rimisurazione dei dati patrimoniali non monetari del bilancio di tale società è stata effettuata applicando gli indici di inflazione a partire dalla loro data di acquisizione originale.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2019, gli effetti contabili di tale rimisurazione sono stati rilevati con le seguenti modalità:

- la rimisurazione delle poste non monetarie, delle poste di patrimonio netto, nonché delle componenti di Conto economico rilevate nel corso dell'esercizio 2019, effettuata per tenere conto della variazione dell'indice dei prezzi di riferimento, è stata rilevata in contropartita di una apposita voce di Conto economico tra i proventi e oneri finanziari (vedi voce di bilancio: C15 - Proventi (oneri) da iperinflazione).

Di seguito si riportano gli effetti dello IAS 29 cumulati al 31 dicembre 2019, oltre a dare evidenza degli impatti dell'iperinflazione sulle principali voci di Conto economico.

**Effetti – economia iperinflazionata Carraro Argentina** (valori in migliaia di Euro):

<b>EFFETTI PATRIMONIALI:</b>	<b>EFFETTI IAS 29:</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.054</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>709</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>345</b>
<hr/>	
<b>EFFETTI ECONOMICI:</b>	<b>EFFETTI IAS 29:</b>
1) Prodotti	2.103
2) Servizi	19
3) Altri ricavi	4
<b>TOTALE RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>2.126</b>
1) Acquisti di beni e materiali	824
2) Servizi	490
3) Utilizzo di beni e servizi di terzi	17
4) Costi del personale	795
5) Ammortamenti e svalutazioni di attività	379
6) Variazioni delle rimanenze	-94
7) Accantonamenti per rischi e vari	45
8) Altri oneri e proventi	183
9) Costruzioni interne	-
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>2.639</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-513</b>
10) Proventi e oneri da partecipazioni	-
11) Altri proventi finanziari	1
12) Costi e oneri finanziari	-10
13) Utili e perdite su cambi (netti)	96
14) Rettifiche di valore di attività fin.	-
15) Proventi (oneri) da iperinflazione	-359
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-272</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>-785</b>
15) Imposte correnti e differite	198
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>983</b>
16) Interessenze di pertinenza di terzi	-
<b>RISULTATO CONSOLIDATO DI GRUPPO</b>	<b>983</b>
<hr/>	
<b>EBITDA</b>	<b>-134</b>

**6. Note e commenti****Ricavi e costi****A) Ricavi delle vendite (nota 1)****Analisi per settore di attività e per area geografica**

Si rimanda alle informazioni riportate al precedente paragrafo 4. e quanto già illustrato nella Relazione sulla gestione.

**B) Costi operativi (nota 2)**

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
ACQUISTI MATERIE PRIME	334.901	371.800
RESI MATERIE PRIME	-8	-19
<b>A) ACQUISTI</b>	<b>334.893</b>	<b>371.781</b>
MATERIALE VARIO DI CONSUMO	1.670	2.132
UTENSILERIA DI CONSUMO	4.439	4.691
MATERIALE PER MANUTENZIONE	2.467	2.521
MAT. E PREST. PER RIVENDITA	2.614	3.040
ABBUONI E PREMI FORNITORI	-1.817	-2.438
<b>B) ALTRI COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>9.373</b>	<b>9.946</b>
<b>1) ACQUISTI DI BENI E MATERIALI</b>	<b>344.266</b>	<b>381.727</b>
A) PRESTAZ. ESTERNE PER LA PRODUZIONE	42.116	54.907
B) FORNITURE DIVERSE	7.733	7.654
C) COSTI GENERALI AZIENDALI	23.211	24.858
D) COSTI COMMERCIALI	1.540	1.209
E) SPESE DI VENDITA	3.151	7.390
<b>2) SERVIZI</b>	<b>77.751</b>	<b>96.018</b>
<b>3) UTILIZZO DI BENI E SERVIZI DI TERZI</b>	<b>84</b>	<b>1.059</b>
A) SALARI E STIPENDI	65.003	66.314
B) ONERI SOCIALI	17.241	17.533
C) BENEFICI DI FINE RAPPORTO E QUIESCENZA	4.954	4.438
D) ALTRI COSTI	4.637	4.610
<b>4) COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>91.835</b>	<b>92.895</b>
A) AMMORT. IMMOBIL. MATERIALI	16.866	15.258
B) AMMORT. IMMOBIL. IMMATERIALI	3.348	3.748
C) SVALUTAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI	-85	1.568
D) SVALUTAZIONE DI CREDITI	106	49
<b>5) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DI ATTIVITA'</b>	<b>20.235</b>	<b>20.623</b>
A) VARIAZIONE RIM. MAT. PRIME, SUSS., MERCI	-15.868	5.329
B) VARIAZIONE RIM. PROD. IN LAV., SEMIL., FINITI	9.233	-4.840
<b>6) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</b>	<b>-6.635</b>	<b>489</b>
A) GARANZIA	6.508	4.617
B) ONERI DA CONTENZIOSO	99	94
C) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	357	200
D) ALTRI ACCANTONAMENTI	395	1.277
<b>7) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E VARI</b>	<b>7.359</b>	<b>6.188</b>
A) PROVENTI VARI	-8.051	-5.077
B) CONTRIBUTI	-47	-508
C) ALTRI ONERI DI GESTIONE	1.293	1.801
D) ALTRI ONERI/PROVENTI OPERATIVI NON ORDINARI	-1.306	-1.817
<b>8) ALTRI ONERI E PROVENTI</b>	<b>-8.111</b>	<b>-5.601</b>
<b>9) COSTRUZIONI INTERNE</b>	<b>-469</b>	<b>-567</b>

**C) Risultato delle attività finanziarie (nota 3)**

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
<b>10 ) PROVENTI/ONERI DA PARTECIPAZIONI</b>	<b>280</b>	<b>1.517</b>
A) DA ATTIVITA' FINANZIARIE	-	62
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	113	174
C) DA ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE	65	249
D) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI	756	1.651
E) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
<b>11) ALTRI PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>934</b>	<b>2.136</b>
A) DA PASSIVITA' FINANZIARIE	-8.160	-8.003
B) DA C/C E DEPOSITI BANCARI	-961	-946
C) ONERI DIVERSI DAI PRECEDENTI	-1.669	-3.837
D) DA VARIAZIONI DI FAIR VALUE DI OP. DERIV. SU TASSI	-	-
<b>12) COSTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-10.790</b>	<b>-12.786</b>
DA OPERAZIONI IN DERIVATI SU CAMBI NETTE	-976	-864
DA VARIAZ. DI FAIR VALUE DI OP. IN DERIVATI SU CAMBI NETTE	264	-747
ALTRE DIFFERENZE CAMBIO NETTE	786	234
<b>13) UTILI E PERDITE SU CAMBI</b>	<b>74</b>	<b>-1.377</b>
B) SVALUTAZIONI	-2.234	-1.266
<b>14) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>-2.234</b>	<b>-1.205</b>
A) PROVENTI (ONERI) DA IPERINFLAZIONE	359	1.023
<b>15) PROVENTI (ONERI) DA IPERINFLAZIONE</b>	<b>359</b>	<b>1.023</b>
<b>TOTALE RISULTATO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>-12.095</b>	<b>-12.738</b>

Gli oneri finanziari ammontano a 10,790 milioni di Euro rispetto a 12,786 milioni di Euro del 2018, con una variazione in diminuzione pari al 15,61%.

Si ricorda che gli oneri finanziari includono anche le fees pagate sul prestito obbligazionario che vengono assorbite lungo il piano di ammortamento delle stesse in applicazione del metodo di contabilizzazione dell'*amortized cost*.

Le differenze cambio al 31 dicembre 2019 sono attive per 0,074 milioni di Euro (0,01% sul fatturato) rispetto ad un valore negativo di 1,377 milioni di Euro (-0,2% sul fatturato) al 31 dicembre 2018.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie e i proventi da partecipazioni si riferiscono principalmente all'effetto economico derivante dalla valutazione ad equity method della partecipazione detenuta in Enertronica Santerno S.p.A. nonché al valore di realizzo della partecipazione in Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd. e di una quota della partecipazione in Enertronica Santerno S.p.A.

Per maggiori dettagli ed analisi si rinvia al paragrafo 9.1 "Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari".

**Imposte correnti e differite (nota 4)**

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
IMPOSTE CORRENTI	2.527	5.066
ONERI E PROVENTI DA CONSOLIDATO FISCALE	3.307	4.205
IMPOSTE ESERCIZI PRECEDENTI	-4.129	-3.528
IMPOSTE DIFFERITE	-65	-369
<b>15) IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE</b>	<b>1.640</b>	<b>5.374</b>

**Imposte correnti**

Le imposte sul reddito delle società italiane sono calcolate al 24% per l'IRES, e al 3,90% per l'IRAP sulla rispettiva base imponibile dell'esercizio. Le imposte per le altre società estere sono calcolate secondo le aliquote vigenti nei rispettivi Paesi.

**Oneri e proventi da consolidato fiscale**

Le società Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A., SIAP S.p.A., Carraro International SE, Driveservice S.r.l., Carraro Germania S.r.l. e Carraro Drive Tech Italia S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. L'opzione è valida per il triennio 2018-2020 per le società Carraro Drive Tech S.p.A., SIAP S.p.A., Carraro International SE e Driveservice S.r.l. e per il triennio 2019-2021 per le società Carraro Germania S.r.l. e Carraro Drive Tech Italia S.p.A.. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

**Imposte differite**

Sono stanziati sulle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività e il corrispondente valore fiscale.

L'accantonamento per imposte dell'esercizio può essere riconciliato con il risultato esposto in bilancio come segue:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>10.436</b>		<b>18.546</b>	
<b>Imposta teorica</b>	<b>2.912</b>	<b>27,90%</b>	<b>5.174</b>	<b>27,90%</b>
Effetti fiscali connessi a:				
Effetto costi non deducibili	9.808	93,98%	5.019	27,06%
Redditi non imponibili	-7.269	-69,65%	-2.287	-12,33%
Effetto variazione aliquota su imposte differite	-239	-2,29%	-	-
Altre imposte differite attive non contabilizzate	568	5,44%	635	3,42%
Adeguamento differite anno precedente	-	-	97	0,52%
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	-	-294	-1,59%
Differenza aliquota entità estere	-	-	49	0,26%
Ritenuta alla fonte	-	-	509	2,74%
Accantonamento rischi fiscali	-	-	-	-
Crediti d'imposta esercizi precedenti	-3.333	-31,94%	-	-
Imposte esercizi precedenti	-807	-7,73%	-3.528	-19,02%
<b>Imposte ad aliquota effettiva</b>	<b>1.640</b>	<b>15,71%</b>	<b>5.374</b>	<b>28,98%</b>

Oltre alle imposte iscritte a conto economico dell'esercizio, sono state accantonate direttamente a conto economico complessivo, imposte differite attive per Euro 0,03 Ml.

**Utile (perdita) per azione** (nota 5)

L'utile (perdita) base per azione è determinato dividendo l'utile netto (perdita netta) dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>Risultati</b>		
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione di base	8.121	12.187
Effetto di diluizione derivante da azioni ordinarie potenziali	-	-
Utile (perdita) per le finalità della determinazione del risultato per azione diluiti	8.121	12.187
	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>

**Numero di azioni**

Numero medio ponderato di azioni ordinarie per la determinazione:

dell'utile (perdita) per azioni di base:	77.089.442	77.089.442
dell'utile (perdita) per azioni diluiti:	77.089.442	77.089.442
Utile (perdita) per azioni di base (Euro):	0,11	0,16
Utile (perdita) per azioni diluito (Euro):	0,11	0,16

**Dividendi**

L'Assemblea degli azionisti del 11 aprile 2019 ha deliberato la distribuzione di dividendi per un ammontare pari ad Euro 10.021.627,46. Tali dividendi sono stati erogati interamente nell'esercizio 2019.

**Immobilizzazioni materiali** (nota 6)

Presentano un saldo netto di Euro 158,78 Ml. contro Euro 150,72 Ml dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

<b>Voci</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Terreni e fabbricati</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzature industriali</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>Totali</b>
Costo storico	75.248	178.875	103.748	11.602	4.273	373.746
Fondo amm.to e svalutazioni	-25.258	-117.517	-81.037	-9.217	-	-233.029
<b>Netto al 31.12.2017</b>	<b>49.990</b>	<b>61.358</b>	<b>22.711</b>	<b>2.385</b>	<b>4.273</b>	<b>140.717</b>
<b>Movimenti 2018:</b>						
Incrementi	1.580	6.763	5.868	944	11.986	27.141
Decrementi	-2	-446	-112	-4	-	-564
Capitalizzazioni	1.540	3.477	1.093	15	-6.125	-
Effetto Iperinflazione Argentina	-	2.586	-	-	-	2.586
Ammortamenti	-1.512	-8.573	-4.588	-585	-	-15.258
Riclassifiche	-	30	45	2	-77	-
Svalutazioni	-	-1.568	-	-	-	-1.568
Differenza conversione cambio	-251	-1.351	-601	-97	-33	-2.333
<b>Netto al 31.12.2018</b>	<b>51.345</b>	<b>62.276</b>	<b>24.416</b>	<b>2.660</b>	<b>10.024</b>	<b>150.721</b>
<b>Costituito da:</b>						
Costo storico	77.878	198.328	103.699	11.975	10.024	401.904
Fondo amm.to e svalutazioni	-26.533	-136.052	-79.283	-9.315	-	-251.183
<b>Netto al 31.12.2018</b>	<b>51.345</b>	<b>62.276</b>	<b>24.416</b>	<b>2.660</b>	<b>10.024</b>	<b>150.721</b>
<b>Movimenti 2019:</b>						
Incrementi	753	8.814	6.982	1.808	4.460	22.817
Decrementi	-40	154	-96	-104	-3	-89
Capitalizzazioni	6.040	4.436	418	313	-11.207	-
Effetto Iperinflazione Argentina	308	636	1.130	861	-	2.935
Ammortamenti	-1.799	-8.551	-5.381	-1.135	-	-16.866
Riclassifiche	-	-443	373	87	-17	-
Svalutazioni	-	69	-6	22	-	85
Differenza conversione cambio	-4	-548	-149	-53	-64	-818
<b>Netto al 31.12.2019</b>	<b>56.603</b>	<b>66.843</b>	<b>27.687</b>	<b>4.459</b>	<b>3.193</b>	<b>158.785</b>
<b>Costituito da:</b>						
Costo storico	84.947	197.309	113.396	14.894	3.192	413.738
Fondo amm.to e svalutazioni	-28.344	-130.466	-85.709	-10.435	1	-254.953

Al 31.12.2019 sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali beni in locazione finanziaria per Euro 3,4 Ml. e beni per diritti d'uso (IFRS16) per Euro 2,5 Ml.

I beni iscritti per diritti d'uso (IFRS16) risultano così ripartiti per singola categoria:

- Terreni e fabbricati: 0,2 Euro Ml.;
- Attrezzature industriali: 1,2 Euro Ml.;
- Altri beni: 1,1 Euro Ml.

Gli investimenti in terreni e fabbricati sono stati effettuati in particolare da Carraro S.p.A. e Siap S.p.A. e Carraro Drive Tech Do Brasil.

I principali investimenti in impianti e macchinari sono stati effettuati da Carraro Drive Tech S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nelle attrezzature industriali si riferiscono prevalentemente agli acquisti effettuati da Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nella categoria altri beni si riferiscono prevalentemente a macchine d'ufficio e automezzi acquistati da Carraro S.p.A., Carraro Drive Tech S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Gli incrementi nelle Immobilizzazioni in corso e acconti sono dovuti principalmente agli investimenti in corso di realizzazione in Carraro S.p.A. riferiti all'ampliamento del fabbricato di proprietà e degli uffici, oltre che agli incrementi nelle sedi di Carraro Drive Tech S.p.A., Carraro India Pvt. Ltd. e Siap S.p.A..

Sugli immobili di Carraro India Pvt. Ltd. gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 7,12 Ml e sui macchinari della stessa gravano ipoteche a garanzia dei finanziamenti in essere per totali Euro 8,5 Ml.

I valori relativi ai decrementi e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

#### Attività immateriali (nota 7)

Presentano un saldo netto di Euro 52,5 Ml. contro Euro 54,7 Ml. dell'esercizio precedente.

La composizione è la seguente:

<b>Voci</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Avviamento</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Diritti e Brevetti</b>	<b>Concessioni Licenze e Marchi</b>	<b>Immobil. in corso e acconti</b>	<b>Altre immobil. immateriali</b>	<b>Totali</b>
Costo storico	38.294	10.307	1.162	26.718	5.622	-	82.103
Fondo amm.to e svalutazioni	-1.500	-4.720	-1.027	-17.253	-	-	-24.500
<b>Netto al 31.12.2017</b>	<b>36.794</b>	<b>5.587</b>	<b>135</b>	<b>9.465</b>	<b>5.622</b>	<b>-</b>	<b>57.603</b>
<b>Movimenti 2018:</b>							
Incrementi	-	-	57	555	227	-	839
Decrementi	-	-8	-	-236	431	-	187
Capitalizzazioni costi interni	-	-	-	64	-64	-	-
Variazione area di consolidato	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-1.732	-46	-1.970	-	-	-3.748
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Diff. conversione Cambio	-	-1	-	-71	-108	-	-180
<b>Netto al 31.12.2018</b>	<b>36.794</b>	<b>3.846</b>	<b>146</b>	<b>7.807</b>	<b>6.108</b>	<b>-</b>	<b>54.701</b>
<b>Costituito da:</b>							
Costo storico	38.294	10.298	1.219	26.717	6.108	-	82.636
Fondo amm.to e svalutazioni	-1.500	-6.452	-1.073	-18.910	-	-	-27.935

<b>Voci</b> (valori in migliaia di Euro)	<b>Avviamento</b>	<b>Costi di sviluppo</b>	<b>Diritti e Brevetti</b>	<b>Concessioni Licenze e Marchi</b>	<b>Immob. in corso e acconti</b>	<b>Altre immobil. immateriali</b>	<b>Totali</b>
Costo storico	38.294	10.298	1.219	26.717	6.108	-	82.636
Fondo amm.to e svalutazioni	-1.500	-6.452	-1.073	-18.910	-	-	-27.935
<b>Netto al 31.12.2018</b>	<b>36.794</b>	<b>3.846</b>	<b>146</b>	<b>7.807</b>	<b>6.108</b>	-	<b>54.701</b>
<b>Movimenti 2019:</b>							
Incrementi	-	-	75	411	696	-	1.182
Decrementi	-	-	-2	-	1	-	-1
Capitalizzazioni costi interni	-	1.828	-	82	-1.910	-	-
Variazione area di consolidato	-	-	-	4	-	-	4
Ammortamenti	-	-1.490	-49	-1.809	-	-	-3.348
Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-
Diff. conversione Cambio	-	1	-	7	-2	-	6
<b>Netto al 31.12.2019</b>	<b>36.794</b>	<b>4.185</b>	<b>170</b>	<b>6.502</b>	<b>4.893</b>	-	<b>52.544</b>
<b>Costituito da:</b>							
Costo storico	38.294	12.126	1.292	27.210	4.894	-	83.816
Fondo amm.to e svalutazioni	-1.500	-7.941	-1.122	-20.708	-1	-	-31.272

Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono ammortizzate a quote costanti, stimate tra 3 e 5 anni. I valori relativi ai decrementi e alle differenze cambio da conversione vengono evidenziati per il loro valore netto del costo storico, del fondo ammortamento e degli utilizzi del fondo svalutazione.

### Avviamento e Impairment Test

#### i) Avviamento

L'avviamento è attribuito alle CGU (unità generatrici di cassa) come riportato nella tabella successiva.

<b>Business Area (CGU)</b>	<b>2019</b>	<b>Variazioni</b>	<b>2018</b>
<i>Drivetech</i>	36.794	-	36.794
<b>Totale</b>	<b>36.794</b>	-	<b>36.794</b>

Le attività delle CGU sono state sottoposte ad un test di *impairment* specifico come qui sotto descritto.

#### ii) Impairment Test

Il test di *impairment* è stato eseguito, in applicazione di quanto previsto dal principio IAS 36, con i criteri applicativi qui di seguito riportati, in considerazione anche degli orientamenti metodologici espressi sul tema dall'Organismo Italiano di Valutazione, in particolare delle indicazioni fornite da : i) Applicazione n. 2 pubblicata dall'OIC nel dicembre 2009; ii) dalle Linee guida in materia di *Impairment Test*, pubblicate dall'OIV il 14 giugno 2012; iii) Comunicazione Consob n. 0003907 del 19 gennaio 2015; iv) gli orientamenti (in tema di piani) dei Principi Italiani di Valutazione emanati dall'OIV nel luglio 2015.

- il valore recuperabile delle attività delle unità generatrici di cassa (di seguito "CGU") è stato verificato attraverso l'individuazione del loro "valore d'uso" ottenuto dal valore attuale dei flussi di cassa operativi attesi da tali attività applicando un tasso espressivo dei rischi delle singole "CGU" considerate;
- ai fini dell'*impairment test* per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, così come per il precedente esercizio, le "CGU" sono state identificate nelle due aree di business: "Drivetech" ed "Agritalia". Come negli anni precedenti il test è stato inoltre sviluppato anche a livello di Gruppo nel suo complesso, sebbene il valore medio della capitalizzazione di Borsa sia superiore al valore contabile del patrimonio netto;
- l'orizzonte temporale di riferimento per la stima dei flussi finanziari futuri abbraccia un periodo di quattro anni, utilizzando successivamente il criterio della rendita perpetua;
- le proiezioni dei flussi di cassa attesi sono basate su: i) il budget 2020 approvato da parte del Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2019; ii) proiezioni elaborate dal management per il periodo 2021-23, basate sulle informazioni più attendibili ed aggiornate in merito alla prevedibile evoluzione del business;

- Si segnala che i flussi e i tassi sottesi al test di impairment considerano la situazione societaria al 31.12.2019, senza incorporare gli effetti, ad oggi del tutto non prevedibili, del contagio da COVID-19 (il quale peraltro risulta essere a tutti gli effetti un subsequent event secondo la definizione fornita dallo IAS 10).
- le stime dei flussi di cassa futuri sono state determinate in base a criteri di prudenza sia per quanto riguarda i tassi di crescita sia per l'evoluzione dei margini. Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti di esercizio delle attività e non includono quindi i flussi finanziari derivanti da eventuali interventi di natura straordinaria;
- il flusso di cassa a regime (*terminal value*) è stato stimato sulla base dei valori dell'ultimo anno di previsione analitica; è stato applicato un tax rate a "regime" che non considera prudenzialmente alcun recupero fiscale derivante dall'utilizzo di eventuali perdite pregresse. Il tasso di crescita stimato prospettico ("g") è pari a 1%. I valori delle proiezioni sono espressi in termini nominali;
- per l'attualizzazione dei flussi sono stati utilizzati dei tassi (wacc; costo medio ponderato del capitale) calcolati analizzando i dati di società comparabili rispetto a ciascuna CGU (unità generatrice di cassa) in modo da riflettere la rischiosità di ciascun settore di attività, oltre alle incertezze legate all'attuale fase dell'economia. I tassi sono stati determinati al netto dell'effetto fiscale. La variazione dei tassi da un anno all'altro risente, tra i vari fattori, sia della variazione del costo del denaro sia dell'aggiornamento del paniere delle società comparabili per ogni settore di attività. In linea con le scelte adottate nei precedenti esercizi, per ciascuna CGU si è misurato il grado di errore "storico" (in termini di sovrastima) insito nelle previsioni economiche formulate dal management del Gruppo. A seguito di tale analisi, si è determinata una "maggiorazione sul consuntivo". In linea con l'esercizio precedente e in coerenza con il documento OIV di giugno 2012 si è inoltre considerata una seconda e ulteriore maggiorazione, determinata confrontando l'EBITDA previsto nel Piano alla base dell'*Impairment test* al 31 dicembre 2019 con quello previsto nel Piano alla base del *Test* al 31 dicembre 2018. Nel presente esercizio non sono emerse maggiorazioni sui piani, essendo i nuovi piani più conservativi rispetto ai precedenti.

Di seguito sono riportati i tassi utilizzati per ciascuna CGU e per il Gruppo nel complesso:

	<b>WACC</b>
	Tasso di attualizzazione al netto imposte
Gruppo Carraro	8,36%
CGU Drivetech	8,70%
CGU Agritalia	5,88%

- l'analisi di sensitività della differenza tra il valore d'uso e il valore contabile è stata eseguita anche alla luce dei fattori contingenti rappresentati dalla diffusione a livello nazionale ed internazionale del virus Covid-19:
  - variando alcuni dei parametri di base della stima condotta, in aderenza alla Comunicazione Consob del 19 gennaio 2015 in via strumentale a fornire le informazioni integrative indicate dal par. 134, lett. f), del Principio Contabile Internazionale IAS 36. In particolare sono state svolte analisi di sensitività sulle seguenti variabili:
    - WACC (incrementato, alla luce dell'andamento dei tassi di mercato, di 25 bp e 50 bp e determinazione del tasso che azzerava la differenza tra *Enterprise Value* e CIN);
    - Tasso di crescita a regime (g): riduzione di 50 e 100 bp;
    - EBIT (ridotto del 5% e del 10% e determinazione della riduzione percentuale che azzerava la differenza tra *Enterprise Value* e CIN);
    - Fatturato (riduzione del 10%)
  - tenendo conto della diversa rischiosità di business delle CGU.

Di seguito sono riportati i parametri utilizzati ai fini dell'analisi di sensitività; in particolare sono evidenziati il tasso di attualizzazione e la riduzione dell'EBIT (per il periodo esplicito e flusso terminale) che pareggiano i valori recuperabile e contabile:

	<b>WACC</b>	<b>EBIT</b>
Gruppo Carraro	10,53%	-24,24%
CGU Drivetech	12,24%	-33,01%
CGU Agritalia	12,13%	-57,36%

Si segnala infine che, sebbene le turbolenze sui mercati finanziari, conseguenti all'emergenza legata alla diffusione del Covid-19, abbiano fatto registrare un brusco e generalizzato calo delle quotazioni dei titoli azionari che hanno comportato una significativa riduzione del valore di borsa delle azioni della Società rispetto al 31 dicembre 2019, il valore attuale risulta superiore ai valori impliciti nel patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019.

La procedura adottata ed il test di impairment sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione in via autonoma ed anticipata rispetto all'approvazione del bilancio.

#### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

L'incremento delle immobilizzazioni in corso si riferisce principalmente ai costi sostenuti dalla Carraro S.p.A e per la progettazione di nuove linee di prodotto sviluppate in connessione ad analoghi progetti avviati dalla clientela. I costi di sviluppo generati internamente sono capitalizzati al costo.

#### **Concessioni Licenze e Marchi**

Gli incrementi sono principalmente riferiti all'acquisto di licenze da parte di Carraro S.p.A., Carraro China Drive System e Siap S.p.A..

#### **Diritti e Brevetti**

Gli investimenti in Diritti e Brevetti si riferiscono interamente agli acquisti effettuati dalla Carraro S.p.A..

#### **Costi di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2019 l'impegno finanziario sostenuto dal gruppo per attività di R&D risulta pari a circa il 4,12% % del fatturato. Tali costi non hanno dato origine a capitalizzazioni in coerenza con i criteri dello IAS 38.

#### **Investimenti immobiliari** (nota 8)

Presentano un saldo netto di Euro 0,7 Ml.

La composizione è la seguente:

<b>Voci</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Fabbricati</b>	<b>Totali</b>
<b>Valore al 31.12.2018</b>	<b>695</b>	<b>695</b>
Incrementi	-	-
Decrementi	-	-
Variazione cambio conversione	-	-
<b>Valore al 31.12.2019</b>	<b>695</b>	<b>695</b>

Gli investimenti immobiliari si riferiscono ad immobili civili posseduti presso i comuni di Campodarsego e Maniago.

#### **Partecipazioni** (nota 9)

##### **Partecipazioni in società collegate**

In data 22 novembre 2018 il Gruppo Carraro ha sottoscritto un accordo di investimento con il partner Enertronica finalizzato alla valorizzazione della partecipata Elettronica Santerno S.p.A. In data 18 dicembre 2018 Carraro S.p.A. e Carraro International SE hanno perfezionato la sottoscrizione dell'aumento di capitale in natura in Enertronica S.p.A. (che successivamente ha mutato la denominazione sociale in Enertronica Santerno S.p.A.), liberato mediante il conferimento delle relative partecipazioni detenute in Elettronica Santerno.

A seguito di tale accordo Carraro S.p.A. e Carraro International SE detenevano rispettivamente una partecipazione di collegamento in Enertronica Santerno S.p.A. per Euro 0,930 Ml., pari al 13,49% (Carraro S.p.A.) e per Euro 1,862 Ml., pari al 14,37% (Carraro International).

In data 29 maggio 2019 il Consiglio di Amministrazione della società Enertronica Santerno S.p.A. ha approvato il proprio progetto di bilancio consolidato al 31.12.2018 il quale presenta un patrimonio netto negativo per Euro 0,181 Ml.

Si è provveduto pertanto ad effettuare nel corso dell'esercizio 2019 una rettifica del valore di carico iniziale della partecipazione rilevando una svalutazione pari ad Euro 0,714 Ml. interamente rilevata in capo a Carraro International SE.

Nel corso del 2019 la società Carraro S.p.A. ha ceduto 265.800 azioni di Enertronica Santerno S.p.A. portando la percentuale di possesso dal 13,49% al 10,10% e realizzando una plusvalenza pari ad euro 154mila; la società Carraro International SE ha ceduto 332.700 azioni di Enertronica Santerno S.p.A. portando la percentuale di possesso dal 14,37% al 10,14% e realizzando una plusvalenza totale pari ad euro 126,7 mila.

Alla data di approvazione del presente bilancio non è disponibile il bilancio di Enertronica Santerno S.p.A. al 31.12.2019. Non è stato pertanto effettuato alcun adeguamento del valore della partecipazione al valore del Patrimonio Netto pro-quota rispetto al valore di carico iscritto nel bilancio di Carraro S.p.A. e Carraro International SE.

Denominazione	Sede legale	Società tramite	Capitale sociale		Numero azioni Quote possedute Totale	Utile (perdita) 31.12.2019 (ctv. Euro)	P. Netto 31.12.2018 (*) (ctv. Euro)	Quota diretta	Valore di carico Partecipazione 31.12.2019
			Valuta	Importo					
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro S.p.A.	EUR	784.988	793.200	n.d.	8.617.483	10,10%	696.849
Enertronica Santerno S.p.A.	Milano (MI) Italia	Carraro International SE	EUR	784.988	795.600	n.d.	8.617.483	10,14%	809.297

(\*) I dati aggiornati al 31 dicembre 2019 non sono ancora disponibili. Sono pertanto state riportate le informazioni finanziarie più aggiornate disponibili.

### Joint Venture destinate alla vendita

Allo scopo di accelerare lo sviluppo delle attività del Gruppo in Cina è stato deciso di portare a termine la Joint Venture Agriming Agriculture Equipment Co. Ltd. - creata nel giugno 2017 - attraverso la cessione a Shandong Juming Machinery Co. Ltd. della partecipazione detenuta da Carraro International SE pari al 49% del capitale sociale.

Di conseguenza, nel corso del 2019 è stato adeguato il valore della partecipazione nella joint venture cinese Agriming al valore di realizzo rilevando una svalutazione di Euro 1,52 Ml; lo scioglimento della Joint Venture è stato perfezionato nel mese di agosto 2019.

### Attività finanziarie (nota 10)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
FINANZIAMENTI VERSO PARTI CORRELATE	4.763	5.163
FINANZIAMENTI VERSO TERZI	1.799	2.234
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>6.562</b>	<b>7.397</b>
DISPONIBILI PER LA VENDITA	87	87
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	1.125	1.172
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>1.212</b>	<b>1.259</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>7.774</b>	<b>8.656</b>
VERSO PARTI CORRELATE	400	400
VERSO TERZI	1.056	2.454
<b>CREDITI E FINANZIAMENTI</b>	<b>1.456</b>	<b>2.854</b>
FAIR VALUE DERIVATI	204	69
ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	388	396
<b>ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>592</b>	<b>465</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>2.048</b>	<b>3.319</b>

### Crediti e finanziamenti non correnti

I crediti e finanziamenti verso terzi non correnti includono principalmente al loro interno la quota a medio/lungo termine (Euro 1,62 Ml.) del credito verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno e del fabbricato relativo allo stabilimento produttivo argentino. I crediti e finanziamenti verso parti correlate non correnti si riferiscono alla quota a medio/lungo termine per 4,76 milioni di Euro del finanziamento attivo verso Elettronica Santerno S.p.A..

I valori di tali crediti approssimano il loro valore equo.

### Altre attività finanziarie non correnti

Includono al loro interno principalmente le partecipazioni di minoranza e i depositi cauzionali e le up front fees sostenute da Carraro International SE a fronte di linee di credito revolving.

### Crediti e finanziamenti correnti

Si riferiscono per Euro 0,69 Ml. alla quota a breve del credito finanziario verso le società immobiliari argentine alle quali sono stati ceduti in due momenti successivi il terreno e del fabbricato relativo allo stabilimento produttivo argentino. I crediti e finanziamenti verso parti correlate correnti si riferiscono alla quota a breve per 0,4 milioni di Euro del finanziamento attivo verso Elettronica Santerno S.p.A..

### Altre attività finanziarie correnti

Includono i derivati di "cash flow hedge" per Euro 0,20 Ml. L'importo si riferisce al fair value rilevato al 31.12.2019 sugli

strumenti in essere su valute. Come più ampiamente descritto nella sezione relativa agli strumenti finanziari derivati (paragrafo 9), gli utili o perdite derivanti dagli strumenti di copertura sono imputati nel prospetto del conto economico complessivo ed accumulati in una specifica riserva del patrimonio netto per la parte efficace, mentre la parte restante (non efficace) è imputata a conto economico, e per Euro 0,3 Ml. si riferiscono alla parte a breve delle up front fees sostenute dalle società del Gruppo a fronte di linee di credito revolving.

#### Imposte differite attive e passive (nota 11)

Il prospetto che segue illustra la composizione della fiscalità differita per natura delle differenze temporanee che la determinano. La variazione corrisponde all'effetto a conto economico e a patrimonio netto delle imposte differite.

<b>DESCRIZIONE DIFFERENZE</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Iniziale</b> <b>31.12.2018</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Effetto</b>		<b>Differenza</b>	<b>Finale</b> <b>31.12.2019</b>
			<b>a C/E</b>	<b>a PN</b>	<b>Cambio</b>	
<b>ATTIVE:</b>						
Ammortamenti	9.233		-404			8.829
Valutazione dei crediti	86		-1			85
Valutazione attività/passività finanziarie	125			-27		98
Attualizzazione TFR	158			62		220
Accantonamenti a fondi	8.441		481			8.922
Perdite fiscali	593					593
Thin cap	373					373
Altri	1.352		-144			1.208
Premi del personale	353		-292			61
<b>TOTALE</b>	<b>20.714</b>	<b>-</b>	<b>-360</b>	<b>35</b>	<b>-</b>	<b>20.389</b>
<b>PASSIVE:</b>						
Ammortamenti	-3.328		-1.009	627		-3.710
Valutazione dei crediti			456			456
Valutazione attività/passività finanziarie	-35		35			-
Attualizzazione TFR						-
Accantonamenti a fondi	339		957			1.296
Altri	613		-14	-540		59
<b>TOTALE</b>	<b>-2.411</b>	<b>-</b>	<b>425</b>	<b>87</b>	<b>-</b>	<b>-1.899</b>
<b>SALDO</b>	<b>18.303</b>	<b>-</b>	<b>65</b>	<b>122</b>	<b>-</b>	<b>18.490</b>

Il valore contabile delle imposte differite attive nette iscritte al 31 dicembre 2019 è di Euro 18,5 Ml. (2018: Euro 18,3 Ml.). Le imposte differite attive includono i benefici potenziali connessi alle perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate in tempi ragionevolmente brevi.

Le perdite fiscali per le quali non si è ritenuto di dover iscrivere imposte differite attive al 31 dicembre 2019 ammontano ad Euro 30,1 Ml. (2018: Euro 30,1 Ml.) con un effetto fiscale di Euro 8,5 Ml (2018: Euro 8,5 Ml).

Con riferimento a oneri finanziari temporaneamente indeducibili si è ritenuto di iscrivere imposte differite attive per Euro 0,3 Ml (2018: Euro 0,3 Ml) per un imponibile pari ad Euro 1,6 Ml. Non risultano pertanto iscritte imposte differite attive sui residui interessi passivi temporaneamente indeducibili per un imponibile pari ad Euro 26,2 Ml. (2018: Euro 28,2 Ml.), con un effetto fiscale di Euro 6,3 Ml (2018: Euro 6,8 Ml.).

La voce "Ammortamenti" comprende imposte differite attive correlate al plusvalore emerso in un'operazione compiuta nel 2014. Trattandosi di operazione tra società sottoposte a comune controllo, ai sensi del documento Assirevi "OPI1" tale plusvalore non è stato riconosciuto ai fini contabili, avendo di conseguenza dato origine a corrispondente iscrizione di differite attive, il cui valore al 31.12.2019 è pari a Euro 7,7 Ml., invariato rispetto al precedente esercizio in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge di bilancio 2019.

**Crediti commerciali ed altri crediti** (nota 12)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b><i>CREDITI COMMERCIALI NON CORRENTI</i></b>	-	-
VERSO TERZI	4.181	4.951
<b><i>ALTRI CREDITI NON CORRENTI</i></b>	<b>4.181</b>	<b>4.951</b>
<b><i>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI NON CORRENTI</i></b>	<b>4.181</b>	<b>4.951</b>
VERSO PARTI CORRELATE	1.724	1.832
VERSO TERZI	56.591	77.072
<b><i>CREDITI COMMERCIALI CORRENTI</i></b>	<b>58.315</b>	<b>78.904</b>
VERSO PARTI CORRELATE	809	809
VERSO TERZI	35.119	37.103
<b><i>ALTRI CREDITI CORRENTI</i></b>	<b>35.928</b>	<b>37.912</b>
<b><i>CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI CORRENTI</i></b>	<b>94.243</b>	<b>116.816</b>

Gli altri crediti non correnti (Euro 4,2 Ml.) sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali, quote di costi di competenza di esercizi successivi, versamenti anticipati e crediti tributari della controllata Carraro India Pvt Ltd. e Carraro Argentina S.A.

I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno mediamente scadenza a 60 giorni.

Gli altri crediti correnti verso terzi sono così dettagliati:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Crediti IVA	21.536	24.110
Crediti IVA a rimborso	-	-
Altri crediti tributari	1.857	2.219
Crediti per imposte correnti	9.584	8.471
Crediti v/dipendenti	28	15
Crediti v/istituti previdenziali	358	397
Fondo svalutazione altri crediti	-	-252
Altri crediti	1.756	2.143
<b><i>ALTRI CREDITI CORRENTI VERSO TERZI</i></b>	<b>35.119</b>	<b>37.103</b>

Gli Altri crediti correnti verso terzi pari a Euro 35 Ml (Euro 37 Ml. nel 2018) sono decrementati principalmente a seguito della diminuzione dei crediti Iva.

L'analisi dei crediti commerciali e altri crediti per scadenza (al lordo del fondo svalutazione crediti) è riportata nel prospetto seguente:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>					<b>31.12.2018</b>				
	SCADUTO		A SCADERE		<b>TOTALE</b>	SCADUTO		A SCADERE		<b>TOTALE</b>
Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno		Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		
Crediti commerciali	12.084	668	46.740	24	<b>59.516</b>	8.091	-	71.809	307	<b>80.207</b>
Altri crediti	-	-	35.928	4.181	<b>40.109</b>	-	-	38.164	4.951	<b>43.115</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12.084</b>	<b>668</b>	<b>82.668</b>	<b>4.205</b>	<b>99.625</b>	<b>8.091</b>	<b>-</b>	<b>109.973</b>	<b>5.258</b>	<b>123.322</b>

Il saldo dei crediti è pari ad Euro 99,6 Ml. (Euro 123,3 Ml. nel 2018). Come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 7.37 sono state evidenziate le fasce di scaduto. Nell'esercizio 2019 i crediti scaduti ammontano ad Euro 12,7 Ml. ed hanno quasi interamente anzianità inferiore ad un anno.

E' stata effettuata un'analisi di riduzione di valore specifica alla data di bilancio per le posizioni scadute, dalla quale è emersa una svalutazione complessiva pari ad Euro 1,2 Ml. (Euro 1,6 Ml. nel 2018). Inoltre, ai fini della verifica della

recuperabilità delle posizioni iscritte al 31.12.2019 si è tenuto conto anche delle future prospettive di recuperabilità in linea con quanto disposto dal modello dell'IFRS 9.

### Fondo Svalutazione Crediti

Il dettaglio del valore lordo e netto dei crediti è il seguente:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Crediti commerciali Vs. Correlate	1.724	1.832
<b>NETTO CREDITI COMMERCIALI VS. CORRELATE</b>	<b>1.724</b>	<b>1.832</b>
Crediti commerciali Vs. Terzi Correnti	57.792	78.375
Fondo svalutazione	-1.201	-1.303
<b>NETTO CREDITI COMMERCIALI CORRENTI VS. TERZI</b>	<b>56.591</b>	<b>77.072</b>
Altri crediti Vs. Correlate	809	809
<b>NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI VS. CORRELATE</b>	<b>809</b>	<b>809</b>
Altri crediti Vs. terzi Correnti	35.119	37.355
Fondo svalutazione altri crediti	-	-252
<b>NETTO ALTRI CREDITI CORRENTI VS. TERZI</b>	<b>35.119</b>	<b>37.103</b>

I crediti commerciali e gli altri crediti verso parti correlate si riferiscono al credito da consolidato fiscale verso la controllante Finaid S.p.A. e ai rapporti con Enertronica Santerno S.p.A. e le sue controllate.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti negli esercizi considerati è la seguente.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Variazione area consolidato</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Adeg.to Cambi</b>	<b>31.12.2019</b>
F.do Sval. crediti commerciali	1.303	106	-123	-	-	-85	1.201
F.do Sval. altri crediti	252	-	-252	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.555</b>	<b>106</b>	<b>-375</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-85</b>	<b>1.201</b>

### Rimanenze finali (nota 13)

<b>Voci</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
Materie prime	96.321	82.580
Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	27.627	33.950
Prodotti finiti	17.304	19.580
Merci in viaggio	255	433
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>141.507</b>	<b>135.552</b>
Fondo Svalutazione magazzino	-18.295	-18.134
<b>Totale rimanenze</b>	<b>123.212</b>	<b>118.409</b>

Le rimanenze di magazzino presentano un saldo netto di Euro 123,2 Ml. rispetto a Euro 118,4 Ml. del 31 dicembre 2018. L'incremento è dovuto principalmente allo stoccaggio di motori bunkering a seguito della direttiva europea sulle emissioni motori diesel (Reg. 2016/1628 EC).

Si riporta di seguito la movimentazione dettagliata del fondo svalutazione magazzino:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	
<b>Saldo al 31 dicembre 2018</b>	<b>18.134</b>
Accantonamenti	1.910
Utilizzi	-1.710
Differenze di conversione	-39
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>18.295</b>

**Disponibilità liquide** (nota 14)

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
CASSA	72	81
CONTI CORRENTI E DEPOSITI BANCARI	76.048	35.536
<b>TOTALE</b>	<b>76.120</b>	<b>35.617</b>

Si riportano nella tabella qui di seguito allegata i vincoli sulle disponibilità liquide nelle varie società del gruppo Carraro al 31 dicembre 2019:

<i>Società del Gruppo:</i> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<i>Valuta</i>	<i>Vincolo in Valuta</i>	<i>Controvalore Euro</i>
Carraro India Ltd.	INR	5.608	70
Carraro India Ltd.	INR	1.129	14
Carraro India Ltd.	INR	68	1
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE</b>		<b>6.805</b>	<b>85</b>

Le disponibilità liquide vincolate ammontano ad Euro 0,09 Ml. e sono riferibili a controgaranzie prestate in India a favore di Enti Pubblici locali.

**Patrimonio netto** (nota 15)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
1) Capitale Sociale	41.453	41.453
2) Altre Riserve	7.756	14.894
3) Utili/Perdite riportati	-	-
4) Riserva di Cash flow hedge	113	20
5) Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti	284	418
6) Riserva di differenze di conversione	6.476	-1.274
7) Risultato di periodo di pertinenza del gruppo	8.121	12.187
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>64.203</b>	<b>67.698</b>
8) Interessenze di minoranza	9.101	9.376
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>73.304</b>	<b>77.074</b>

L'Assemblea degli Azionisti di Carraro S.p.A. dell'11 aprile 2019 ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2018, pari ad Euro 8.022.233,92 come di seguito riportato:

- per Euro 401.111,70 a Riserva legale;
- per Euro 7.621.122,22 a dividendi.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di distribuire quali dividendi ulteriori:

- Euro 1.844.339,81 attingendo dagli utili a nuovo degli esercizi precedenti;
- Euro 556.165,43 attingendo dalla riserva straordinaria

Il Capitale Sociale è fissato in Euro 41.452.543,60 interamente versato, diviso in n. 79.716.430 azioni ordinarie di nominali Euro 0,52. La società ha emesso un'unica categoria di azioni ordinarie che non attribuiscono un dividendo fisso.

Non sono stati emessi altri strumenti finanziari che attribuiscono diritti patrimoniali e partecipativi.

Nell'esercizio 2019 non sono state acquistate nuove azioni proprie. L'investimento complessivo pertanto ammonta ad Euro 6,666 Ml.

**Altre riserve**

La voce altre riserve per Euro 7,756 Ml., accoglie le riserve della Carraro S.p.A. relative a risultati non distribuiti o rinviati a nuovo e altre come segue:

- Euro 7,926 Ml. relativi alla riserva sovrapprezzo azioni;
- Euro 5,949 Ml. relativi alla riserva legale;
- meno Euro 0,092 Ml. relativi alla riserva spese aumento capitale;
- Euro 1,234 Ml. relativi a riserva straordinaria e utili riportati a nuovo;
- meno Euro 6,666 Ml. per deduzione riserva corrispondente all'acquisto azioni proprie;
- Euro 22,200 Ml. relativi ad altre riserve IAS;
- meno Euro 22,795 Ml. generati dalla riduzione dei patrimoni netti delle società consolidate rispetto ai corrispondenti valori di carico delle relative partecipazioni e dalle rettifiche di consolidamento.

**Altre riserve IAS/IFRS**

Accoglie i valori conseguenti l'applicazione del criterio previsto per i cash flow hedge per Euro 0,1 Ml.

**Riserva attualizzazione benefici ai dipendenti**

Tale riserva per Euro 0,28 Ml. include la componente *actuarial gains/losses* dei Benefici ai dipendenti secondo quanto previsto dallo IAS 19 revised.

Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 3.3 "Principi contabili e criteri di valutazione".

**Riserva per differenza di conversione**

Tale riserva, positiva per Euro 6,48 Ml. è utilizzata per registrare le differenze cambi derivanti dalla traduzione dei bilanci delle controllate estere.

Si evidenzia che, come richiesto dallo IAS 1 Revised paragrafo 83, i movimenti del periodo della riserva di traduzione dei bilanci in valute estere, sono confluiti nel prospetto di conto economico complessivo e nelle altre riserve di capitali, così come di seguito dettagliato:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2018</b>	<b>Movimenti a conto economico complessivo riserve di utili</b>	<b>Movimenti a patrimonio netto riserve di capitali</b>	<b>Movimenti a patrimonio netto riserve di utili</b>	<b>Movimenti per variazione area</b>	<b>31.12.2019</b>
Riserva di conversione degli azionisti della capogruppo	-1.274	-1.667	194	9.223	-	6.476
Riserva di conversione delle interessenze di minoranza	-	-	-	-	-	-
<b>Riserva di conversione</b>	<b>-1.274</b>	<b>-1.667</b>	<b>194</b>	<b>9.223</b>	<b>-</b>	<b>6.476</b>

### **Interessenze di minoranza**

Per l'analisi della variazione intervenute nelle interessenze di minoranza si rinvia al paragrafo 2.2.

### **Passività finanziarie (nota 16)**

Al 31 dicembre 2019 risultano rispettati tutti i parametri finanziari previsti dal regolamento del prestito obbligazionario (parametro di tipo *Incurrence Covenants*) e dal contratto bancario previsto dall'Accordo con BPM e Carraro International SE siglato in data 18.2.2018, dall'accordo con ING siglato in data 08.03.2018 e dall'accordo con San Paolo Imi Lussemburgo siglato in data 30.09.2019.

In particolare:

- il rapporto posizione finanziaria netta della gestione/EBITDA RETTIFICATO si attesta al 31 dicembre 2019 a 2,81.
- Il limite del parametro contrattualmente previsto per il prestito obbligazionario per tale data è pari a 3,50.
- Il limite del parametro contrattualmente previsto negli Accordi bancari per tale data è pari a 3,30.

Con riferimento al covenant relativo al prestito obbligazionario, si sottolinea che il parametro è costante e la sua misurazione è prevista con cadenza annuale. Per quanto concerne invece gli accordi bancari, si rammenta che alla data di redazione del bilancio tali linee non sono state tirate.

Di seguito si riporta la classificazione delle passività finanziarie:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<b>OBBLIGAZIONI NON CORRENTI</b>	<b>176.707</b>	<b>176.141</b>
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO</i>	15.809	10.234
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO A MEDIO LUNGO – IFRS 16</i>	1.559	-
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>17.368</b>	<b>10.234</b>
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU DERIVATI TASSI INTERESSE NON CORRENTE</i>	21	4
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>21</b>	<b>4</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>194.096</b>	<b>186.379</b>
<i>FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO – quota a breve</i>	4.404	2.607
<i>FINANZIAMENTI VERSO ALTRI</i>	9.675	12.330
<i>DEBITI LEASING DA DIRITTI D'USO – IFRS 16</i>	988	-
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>15.067</b>	<b>14.937</b>
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU TASSI INTERESSE</i>	-	-
<i>FAIR VALUE DERIVATI SU CAMBI</i>	142	399
<i>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</i>	2.652	2.701
<b>ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>2.794</b>	<b>3.100</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>17.861</b>	<b>18.037</b>

All'interno dei finanziamenti a breve sono inclusi i conti correnti passivi ed i finanziamenti accesi nel corso dell'esercizio 2019 e con scadenza a breve termine.

Vengono di seguito esposti i finanziamenti a medio e lungo termine, distinti tra quota a breve, quota a medio e quota oltre i 5 anni.

SOCIETA' (valori in migliaia di Euro)	entro un anno		tra 1 e 5 anni		oltre 5 anni		Totale 31.12.2019
	valore nominale	amortised cost e delta cambi	valore nominale	amortised cost e delta cambi	valore nominale	amortised cost e delta cambi	
Carraro India Pvt Ltd	3.198	-	7.652	-	-	-	10.850
Carraro Argentina Sa	3	-	-	-	-	-	3
Siap S.p.A.	693	-	2.707	-	4.389	-	7.789
Carraro Drive Tech S.p.A.	471	-	1.051	-	-	-	1.522
Carraro S.p.A.	39	-	10	-	-	-	49
<b>Totale</b>	<b>4.404</b>	<b>-</b>	<b>11.420</b>	<b>-</b>	<b>4.389</b>	<b>-</b>	<b>20.213</b>

Le altre informazioni di dettaglio relative alle passività finanziarie sopra esposte, sono riportate a seguire. Per l'analisi delle scadenze dei debiti commerciali si rimanda alla nota 17, mentre la descrizione di come il Gruppo gestisce il rischio di liquidità è inclusa nel paragrafo 3.3.

SOCIETA' (valori in migliaia di Euro)	EROGANTE	Importo a breve al 31.12.19	Importo a md/lg. al 31.12.19	SCADENZA	TASSO	TIPO TASSO	VALUTA
Carraro India	Kotak Mahindra Bank Ltd	935	2.806	dic-23	9,00%	variabile	INR
Carraro India	Idbi Bank	535	1.337	giu-23	3,75%	variabile	EURO
Carraro India	Idbi Bank	79	-	mar-24	12,75%	variabile	INR
Carraro India	Axis	1.649	3.509	dic-24	8,69%	variabile	INR
Carraro Argentina	HSBC	3	-	set-20	24,00%	variabile	ARS
SIAP	Banca di Cividale	295	905	mar-23	1,45%	variabile	EURO
SIAP	Banca di Cividale	209	6.061	gen-35	0,85%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	26	24	nov-21	1,75%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	26	28	gen-22	1,75%	variabile	EURO
SIAP	Fraer Leasing	68	78	feb-22	1,75%	variabile	EURO
SIAP	De Lage Landen	69	-	giu-20	3,75%	fisso	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Semalbipiemme	21	39	ott-22	1,90%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Semalbipiemme	42	93	feb-23	1,92%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Semalbipiemme	44	109	mag-23	1,98%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Fraer Leasing	94	13	feb-21	1,75%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Fraer Leasing	37	52	mag-22	1,75%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	74	216	ott-23	1,72%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	15	52	apr-24	1,72%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	14	48	mag-24	1,72%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	122	401	mag-24	1,72%	variabile	EURO
Carraro Drive Tech S.p.A.	Alba Leasing	8	29	mag-24	1,72%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	Semalbipiemme Leasing	8	10	mar-22	1,72%	variabile	EURO
Carraro S.p.A.	IBM Italia Servizi Finanziari	31	-	gen-20	1,90%	variabile	EURO
<b>TOTALE</b>		<b>4.404</b>	<b>15.809</b>				

Si espone di seguito, così come richiesto dall'*Amendments allo IAS 7* l'informativa delle variazioni delle passività finanziarie con l'evidenza dei movimenti monetari e non-monetari:

<b>Passività finanziarie</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Cash Flow</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Altre Variazioni</b>	<b>Variazione area di consolidato</b>	<b>Delta Cambio</b>	<b>31.12.2019</b>
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>							
Finanziamenti passivi non correnti lordi	190.233	11.160	-4.453	-11	1.559	-1.121	197.368
Finanziamenti passivi correnti lordi	14.936	-5.232	4.453	-	991	-82	15.067
<b>Totale Finanziamenti passivi</b>	<b>205.169</b>	<b>5.928</b>	<b>-</b>	<b>-11</b>	<b>2.550</b>	<b>-1.203</b>	<b>212.435</b>
Costo ammortizzato	-3.857	-	-	566	-	-	-3.293
Altre passività finanziarie non correnti	4	-24	-	41	-	-	21
Altre passività finanziarie correnti	2.701	-2.736	-	2.687	-	-	2.652
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>204.017</b>	<b>3.168</b>	<b>-</b>	<b>3.283</b>	<b>2.550</b>	<b>-1.203</b>	<b>211.815</b>

La posizione finanziaria netta è dettagliata di seguito:

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
<i>(valori in migliaia di Euro)</i>		
Obbligazioni non correnti	-176.707	-176.141
Obbligazioni correnti	-	-
<b>Obbligazioni:</b>	<b>-176.707</b>	<b>-176.141</b>
Finanziamenti passivi non correnti	-17.368	-10.234
Finanziamenti passivi correnti	-15.067	-14.937
Altre passività finanziarie non correnti	-21	-4
Altre passività finanziarie correnti	-2.652	-2.701
<b>Passività finanziarie:</b>	<b>-35.108</b>	<b>-27.876</b>
Crediti e finanziamenti attivi correnti	1.456	2.854
Altre attività finanziarie correnti	388	396
<b>Attività finanziarie:</b>	<b>1.844</b>	<b>3.250</b>
Cassa	72	81
Conti correnti e depositi bancari	76.048	35.536
<b>Disponibilità liquide:</b>	<b>76.120</b>	<b>35.617</b>
<b>Posizione finanziaria netta *</b>	<b>-133.851</b>	<b>-165.150</b>
Crediti e finanziamenti attivi non correnti	6.562	7.397
Altre attività finanziarie non correnti	1.125	1.172
Leasing non correnti – IFRS16	1.559	-
Leasing correnti – IFRS16	988	-
<b>Posizione finanziaria netta della gestione</b>	<b>-123.617</b>	<b>-156.581</b>
di cui debiti / (crediti):		
- non correnti	-184.850	-177.810
- correnti	61.233	21.229

\* : Indebitamento finanziario netto predisposto secondo lo schema previsto dalla Raccomandazione ESMA/2013/319

In gennaio 2018 è stato emesso un prestito obbligazionario tipo *senior unsecured* di Euro 180 milioni, scadenza 2025, tasso fisso 3,5% quotato alla Borsa Lussemburghese e sul MOT.

Al 31 dicembre 2019 l'effetto del costo ammortizzato su tale posta ammonta ad Euro 3,293 milioni.

Il Gruppo Carraro dispone complessivamente di affidamenti bancari a breve termine per Euro 125,74 Ml., a fronte di un utilizzo di Euro 9,67 Ml. Gli affidamenti bancari a medio e lungo termine ammontano complessivamente a Euro 109,17 Ml., a fronte di un utilizzo di Euro 20,22 Ml.

Le condizioni di tasso variano rispetto al paese di utilizzo e possono essere così riassunte:

- Europa: 1,50 – 2 %
- India: 9 - 10,50 %

#### Fair Value

Il fair value delle passività finanziarie a medio/lungo termine, tenuto conto del fatto che si tratta quasi esclusivamente di funding a tassi variabili e che le condizioni in rinegoziazione con le controparti bancarie sono allineate ai livelli medi di mercato e di settore - pur considerando la residua volatilità dei mercati e le relative incertezze nell'individuare condizioni "di riferimento" - è valutata nel complesso non apprezzabilmente difforme dai valori contabili.

#### Debiti commerciali ed altri debiti (nota 17)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
VERSO TERZI	115	270
<b>ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	<b>115</b>	<b>270</b>
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI NON CORRENTI</b>	<b>115</b>	<b>270</b>
VERSO PARTI CORRELATE	280	278
VERSO TERZI	149.889	160.610
<b>DEBITI COMMERCIALI CORRENTI</b>	<b>150.169</b>	<b>160.888</b>
VERSO PARTI CORRELATE	90	151
VERSO TERZI	68.988	37.191
<b>ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>69.078</b>	<b>37.342</b>
<b>DEBITI COMMERCIALI E ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>219.247</b>	<b>198.230</b>

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 120 giorni.

Gli altri debiti correnti verso terzi sono così dettagliati:

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
Debiti per IVA	9.021	6.134
Altri debiti tributari	356	528
Debiti v/istituti previdenziali	4.103	3.988
Debiti v/dipendenti	11.845	12.270
Irpef dipendenti e collaboratori	3.009	2.999
Consiglio di amministrazione	1.218	1.720
Altri debiti	39.436	9.552
<b>ALTRI DEBITI CORRENTI</b>	<b>68.988</b>	<b>37.191</b>

L'incremento degli altri debiti correnti verso terzi è dovuto principalmente agli anticipi ricevuti da clienti per l'acquisto da parte della società di motori (c.d. motori bunkering) destinati ad essere installati su trattori di nuova generazione che verranno prodotti nei successivi esercizi; per maggiori dettagli si rinvia alla nota 13.

Si segnala che, con riferimento alla società indiana, è in corso un contenzioso fiscale a seguito di contestazioni da parte dell'autorità fiscale locale su più anni e relative, principalmente, al benchmark utilizzato per il transfer pricing e all'evidenza dei servizi e dei relativi benefici ricevuti dalla plant indiana per la deducibilità di royalties e servizi infragruppo. In sede giudiziale è già stata prodotta ampia documentazione a supporto delle tesi difensive della società.

Supportati da pareri dei propri consulenti fiscali si stima il rischio di soccombenza in giudizio relativamente alle pretese dell'amministrazione finanziaria indiana come possibile e pari a complessivi 8,6 Euro milioni. Considerata la stima del grado di rischio non si è ritenuto di procedere all'accantonamento di un fondo rischi.

L'analisi dei debiti commerciali e altri debiti per scadenza è riportata nel prospetto seguente:

(valori in migliaia di Euro)	SCADUTO		31.12.2019 A SCADERE		TOTALE	SCADUTO		31.12.2018 A SCADERE		TOTALE
	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno		Entro 1 anno	Oltre 1 anno	Entro 1 anno	Oltre 1 anno	
Debiti commerciali	11.180	912	138.060	17	<b>150.169</b>	13.592	1.214	146.082	-	<b>160.888</b>
Altri debiti	-	-	69.078	115	<b>69.193</b>	-	-	37.342	270	<b>37.612</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11.180</b>	<b>912</b>	<b>207.138</b>	<b>132</b>	<b>219.362</b>	<b>13.592</b>	<b>1.214</b>	<b>183.424</b>	<b>270</b>	<b>198.500</b>

### Debiti per imposte correnti (nota 18)

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
Debito per imposte correnti	5.331	7.864
<b>Debiti per imposte correnti</b>	<b>5.331</b>	<b>7.864</b>

### Fondi benefici ai dipendenti/quiescenza (nota 19)

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO/QUIESCENZA		
(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019	31.12.2018
<b>Tfr secondo IAS 19 iniziale</b>	<b>8.496</b>	<b>9.204</b>
Utilizzo del TFR	-794	-660
TFR trasferito ad altra Società	-44	-566
TFR trasferito da altra Società	44	566
Interest Cost	61	83
Actuarial Gains/Losses	434	-131
Variazione area di consolidato	-	-
<b>Tfr secondo IAS 19 finale</b>	<b>8.197</b>	<b>8.496</b>

Il Trattamento di fine rapporto, calcolato secondo le vigenti norme di legge, è trattato contabilmente come beneficio a prestazione definita e come tale ricalcolato ad ogni fine periodo secondo un criterio statistico-attuariale che tiene conto anche degli effetti dell'attualizzazione finanziaria.

Tale passività è stata calcolata secondo il criterio attuariale del "projected unit credit method" con il supporto dei dati emessi dall'Istat, dall'Inps e dall'Ania. I parametri utilizzati sono i seguenti: 1) tasso annuo di attualizzazione: 0,37%, 2) tasso di rotazione del personale 5%, 3) indice di inflazione annuo 1,2%, 4) tasso di anticipazioni 2%, 5) tasso d'incremento delle retribuzioni 2,4%.

Il trattamento contabile dei benefici ai dipendenti iscritti a bilancio segue quanto previsto dal principio IAS 19 Revised per i piani a prestazione definita. Per un maggior dettaglio vedasi quanto riportato nel paragrafo 3.3.

Il trattamento di fine rapporto si riferisce ai benefici ai dipendenti regolati dalle norme vigenti in Italia ed iscritti nei bilanci delle società italiane.

In base alla Legge n. 296/06, con effetto a partire dal 30 giugno 2007, le quote TFR maturate successivamente al 1 gennaio 2007 devono essere versate ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'INPS ovvero, su indicazione del dipendente, ad un apposito Fondo di previdenza complementare. Con tali versamenti la voce relativa al TFR non è più interessata da accantonamenti.

### Sensitivity analysis IAS 19 revised

Nel prospetto a seguire sono riportati i valori del Fondo benefici ai dipendenti al 31.12.2018 nel caso di variazioni delle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili a tale data nelle seguenti variabili:

- frequenza del turnover
- tasso di attualizzazione (desunto dall'indice Iboxx Corporate AA 7-10)
- tasso di inflazione

(valori in migliaia di Euro)	Frequenza turnover		Tasso di inflazione		Tasso di attualizzazione	
	1%	-1%	+0,25%	-0,25%	+0,25%	-0,25%
Fondi benefici ai dipendenti 31.12.2018	8.143	8.257	8.288	8.109	8.055	8.345

**Fondi pensione/quiescenza**

I fondi pensione e similari per Euro 1,6 Ml. (Euro 1,2 Ml. al 31.12.2018) si riferiscono al personale argentino, indiano e cinese.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Iniziale 31.12.2018</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Variazione area di consolidato</b>	<b>Variazione cambio</b>	<b>Finale 31.12.2019</b>
FONDI PENSIONE E SIMILI	<b>1.160</b>	38	-72	-	446	<b>1.572</b>

**Numero dei dipendenti**

Il numero dei dipendenti è riferito solamente alle società consolidate integralmente ed è ripartito per categorie:

<b>Dipendenti</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31.12.2019</b>
Dirigenti	24	2	26
Impiegati	678	25	703
Operai	2.104	-88	2.016
Interinali	460	-113	347
<b>Totale al 31.12</b>	<b>3.266</b>	<b>-174</b>	<b>3.092</b>

**Fondi per rischi e oneri** (nota 20)

La voce è così dettagliata:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Situazione iniziale</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Adeg.to Cambi</b>	<b>Situazione finale</b>
<b>Quota non corrente</b>						
1) GARANZIA	3.304	-	-	-308	-7	2.989
2) ONERI DA CONTENZIOSO	56	-	-	-	-	56
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	-	-	-	-	-	-
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	843	289	-251	-1	-179	701
<b>TOTALE</b>	<b>4.203</b>	<b>289</b>	<b>-251</b>	<b>-309</b>	<b>-186</b>	<b>3.746</b>
<b>Quota corrente</b>						
1) GARANZIA	10.943	6.507	-4.396	308	-45	13.317
2) ONERI DA CONTENZIOSO	851	99	-430	1	-60	461
3) RISTRUTTURAZIONE E CONV.	1.668	357	-397	-	-145	1.483
4) ALTRI ACCANTONAMENTI	4.261	853	-4.261	-	15	868
<b>TOTALE</b>	<b>17.723</b>	<b>7.816</b>	<b>-9.484</b>	<b>309</b>	<b>-235</b>	<b>16.129</b>

**Fondo Garanzia:**

Il fondo garanzia prodotti è stato utilizzato per Euro 4,4 Ml. per riconoscimenti concessi a clienti ed è stato incrementato per Euro 6,6 Ml. in funzione dei prevedibili costi di garanzia da sostenere in relazione alle vendite realizzate.

**Fondo oneri da contenzioso:**

Il fondo oneri da contenzioso si riferisce a passività fiscali definite o in via di definizione e a contenziosi legati al personale dipendente.

*Fondo ristrutturazione e conversione:*

Si espone di seguito la movimentazione dettagliata del fondo oneri di ristrutturazione:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Fondo 31.12.18</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Adeg.to Cambi</b>	<b>Fondo 31.12.19</b>
Carraro S.p.A.	290	-	-	-	-	290
Carraro Drive Tech S.p.A.	-	-	-	-	-	-
SIAP S.p.A.	341	-	-	-	-	341
Driveservice S.r.l.	635	-	-294	-	-	341
Carraro Argentina S.A.	402	357	-103	-	-145	511
<b>TOTALE</b>	<b>1.668</b>	<b>357</b>	<b>-397</b>	<b>-</b>	<b>-145</b>	<b>1.483</b>

*Altri Accantonamenti:*

La voce Altri accantonamenti comprende i valori iscritti nelle singole società a fronte di oneri e passività futuri.

**7. Impegni e rischi**

*(valori in Euro)*

<b>Voci</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
- fideiussioni concesse	1.825.773	8.754.407

Le fideiussioni concesse per conto di società controllate e collegate sono così dettagliate:

*(valori in Euro)*

<b>A FAVORE DI</b>	<b>PER CONTO DI</b>	<b>scadenza</b>	<b>importo fideiussione al 31.12.2019</b>	<b>importo utilizzo al 31.12.2019</b>
INTESA ( ex CASSA DI RISP VENETO )	ELETTRONICA SANTERNO SPA	A REVOCA	1.920.000	845.773
INTESA ( ex BCA POP VICENZA )	ELETTRONICA SANTERNO SPA	A REVOCA	980.000	980.000
<b>TOTALE</b>			<b>2.900.000</b>	<b>1.825.773</b>

**8. Operazioni con entità correlate** (nota 21)

Il Gruppo Carraro è controllato direttamente da Finaid S.p.A., che alla data del 31.12.2019 deteneva il 35,3949% delle azioni in circolazione.

Carraro S.p.A. e tutte le società italiane controllate, aderiscono al consolidato fiscale della controllante Carraro S.p.A. Gli oneri e i proventi derivanti dal trasferimento della base imponibile IRES vengono contabilizzati tra le imposte correnti.

Le operazioni tra Carraro S.p.A. e le sue controllate, che sono entità correlate della Carraro S.p.A., sono state eliminate nel bilancio consolidato e non sono evidenziate in queste note.

I dettagli delle operazioni tra il Gruppo Carraro e altre entità correlate ai sensi del principio IAS 24 nonché delle richieste di Consob, sono indicati di seguito.

Parti correlate	<i>Rapporti finanziari e commerciali</i>				<i>Rapporti economici</i>				
	Attività finanziarie	Crediti comm.li ed altri crediti	Debiti comm.li ed altri debiti	Ricavi di vendita	Acquisti di beni e materiali	Acquisto servizi	Altri Oneri e Proventi	Altri proventi finanziari	Acquisti di imm.ni
Finaid S.r.l.	-	864	90	9	-	-	-	-	-
Enertronica Santerno S.p.A.	5.163	943	280	18	-	-	-24	-	-
Elettronica Santerno Ind. e Com Ltd.	-	111	-	-	-	-	-	-	-
Santerno South Africa Pty Ltd	-	115	-	-	-	-	-	-	-
Santerno USA	-	500	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>5.163</b>	<b>2.533</b>	<b>370</b>	<b>27</b>	-	-	<b>-24</b>	-	-

## 9. STRUMENTI FINANZIARI

## 9.1 Riepilogo generale degli effetti a conto economico derivanti da strumenti finanziari.

31.12.2019 (valori in migliaia di Euro)	PROVENTI FINANZ.	ONERI FINANZ.	DIFF. CAMBIO ATTIVE	DIFF. CAMBIO PASSIVE	SOSPENSIONE NE COSTI RICAVI
<b>A) ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>					
<b>A.1) Cassa e Disponibilità liquide:</b>					
Conti bancari attivi	113	-	-	-	-
<b>A.2) Strumenti Finanziari non derivati:</b>					
A.2.1) Strumenti finanziari al fair value (FVTPL):					
A.2.2) Strumenti finanziari detenuti sino a scadenza (HTM):					
A.2.3) Crediti e Finanziamenti (L&R):					
A.2.3.1) Finanziamenti:					
Finanziamenti attivi	-	-	-	-	-
A.2.3.2) Altre attività:					
Crediti commerciali	-	-	1.953	-1.281	-
Altre attività finanziarie	821	-	1.400	-	-
A.2.4) Strumenti Finanziari disponibili per la vendita (AVS):					
<b>A.3) Strumenti Finanziari Derivati:</b>					
A.3.1) Derivati di copertura (Hedging):					
A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su valute:					
Fair value a conto economico	-	-	5	-	-
Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	157
Utile realizzato	-	-	1.253	-	-
A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:					
Utile realizzato	-	-	-	-	-
A.3.2) Derivati speculativi (Trading):					
<b>B) PASSIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>B.1) Strumenti Finanziari non derivati:</b>					
B.1.1) Strumenti Finanziari al fair value:					
B.1.2) Altri Strumenti Finanziari:					
Conti bancari passivi	-	-961	-	-	-
Debiti commerciali	-	-	1.370	-2.236	-
Finanziamenti passivi	-	-8.160	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	-1.669	-	-420	-
<b>B.2) Strumenti Finanziari Derivati:</b>					
B.2.1) Derivati di copertura (Hedging):					
B.2.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:					
Fair value a conto economico	-	-	-	259	-
Fair value a patrimonio netto	-	-	-	-	-
Perdita realizzata	-	-	-	-2.229	-
B.2.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:					
Perdita realizzata	-	-	-	-	-
B.2.2) Derivati speculativi (Trading):					
	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>934</b>	<b>-10.790</b>	<b>5.981</b>	<b>-5.907</b>	<b>157</b>

<b>31.12.2018</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>PROVENTI FINANZ.</b>	<b>ONERI FINANZ.</b>	<b>DIFF. CAMBIO ATTIVE</b>	<b>DIFF. CAMBIO PASSIVE</b>	<b>SOSPENSIO NE COSTI RICAUI</b>
<b>A) ATTIVITA' FINANZIARIE:</b>					
<b>A.1) Cassa e Disponibilità liquide:</b>					
<i>Conti bancari attivi</i>	174	-	-	-	-
<b>A.2) Strumenti Finanziari non derivati:</b>					
<i>A.2.1) Strumenti finanziari al fair value (FVTPL):</i>					
<i>A.2.2) Strumenti finanziari detenuti sino a scadenza (HTM):</i>					
<i>A.2.3) Crediti e Finanziamenti (L&amp;R):</i>					
<i>A.2.3.1) Finanziamenti:</i>					
<i>Finanziamenti attivi</i>	62	-	-	-	-
<i>A.2.3.2) Altre attività:</i>					
<i>Crediti commerciali</i>	-	-	5.413	-2.525	-
<i>Altre attività finanziarie</i>	1.900	-	3.921	-	-
<i>A.2.4) Strumenti Finanziare disponibili per la vendita (AVS):</i>					
<b>A.3) Strumenti Finanziari Derivati:</b>					
<i>A.3.1) Derivati di copertura (Hedging):</i>					
<i>A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su valute:</i>					
<i>Fair value a conto economico</i>	-	-	-350	-	-
<i>Fair value a patrimonio netto</i>	-	-	-	-	27
<i>Utile realizzato</i>	-	-	1.693	-	-
<i>A.3.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:</i>					
<i>Utile realizzato</i>	-	-	-	-	-
<i>A.3.2) Derivati speculativi (Trading):</i>					
<i></i>	-	-	-	-	-
<b>B) PASSIVITA' FINANZIARIE</b>					
<b>B.1) Strumenti Finanziari non derivati:</b>					
<i>B.1.1) Strumenti Finanziari al fair value:</i>					
<i>B.1.2) Altri Strumenti Finanziari:</i>					
<i>Conti bancari passivi</i>	-	-946	-	-	-
<i>Debiti commerciali</i>	-	-	1.054	-6.879	-
<i>Finanziamenti passivi</i>	-	-8.003	-	-	-
<i>Altre passività finanziarie</i>	-	-3.837	-	-750	-
<b>B.2) Strumenti Finanziari Derivati:</b>					
<i>B.2.1) Derivati di copertura (Hedging):</i>					
<i>B.2.1.1) Derivati Cash Flow Hedge su valute:</i>					
<i>Fair value a conto economico</i>	-	-	-	-397	-
<i>Fair value a patrimonio netto</i>	-	-	-	-	-
<i>Perdita realizzata</i>	-	-	-	-2.557	-
<i>B.2.1.2) Derivati Cash Flow Hedge su tassi:</i>					
<i>Perdita realizzata</i>	-	-	-	-	-
<i>B.2.2) Derivati speculativi (Trading):</i>					
<i></i>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.136</b>	<b>-12.786</b>	<b>11.731</b>	<b>-13.108</b>	<b>27</b>

La fonte per la rilevazione dei cambi delle valute estere è data dalla BCE e Banca d'Italia per i cambi verso il Pesos Argentino.

**9.2 Strumenti finanziari derivati su valute**

I prospetti riportati di seguito forniscono tutte le principali informazioni relativamente al portafoglio di strumenti finanziari derivati su valute in essere al 31.12.2019. Si tratta di strumenti designati a copertura di:

- budget di vendite in valuta estera
- sbilancio dei crediti e debiti correnti in valuta estera

**a) valori nozionali**

<b>CONTRATTO</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Swap (DCS) (1)</b>	<b>Swap (DCS) (2)</b>	<b>Totale Valori Nozionali</b>
Carraro SpA	-	830	830
Carraro Drive Tech	27.026	5.379	32.405
Carraro India	-	-	-
SIAP	3.394	807	4.201
Carraro China	-	-	-
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2019</b>	<b>30.420</b>	<b>7.016</b>	<b>37.436</b>
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2018</b>	<b>22.051</b>	<b>9.413</b>	<b>31.464</b>

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

**b) valute di riferimento e scadenze dei contratti**

<b>CONTRATTO</b>	<b>Swap (DCS) (1)</b>		<b>Swap (DCS) (2)</b>	
	<b>Valute</b>	<b>Scadenze</b>	<b>Valute</b>	<b>Scadenze</b>
Carraro SpA	-	-	USD/EUR	gen-20
Carraro Drive Tech	USD/EUR CNY/EUR INR/EUR	dic-20	USD/EUR	gen-20
Carraro India	-	-	INR/EUR	mar-19
SIAP	USD/EUR	mar-21	USD/EUR	gen-20
Carraro China	-	-	-	-

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

**c) Fair value**

<b>CONTRATTO</b> <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Swap (DCS) (1)</b>	<b>Swap (DCS) (2)</b>	<b>Totale</b>
Carraro SpA	-	6	6
Carraro Drive Tech	29	35	64
Carraro India	-	-	-
SIAP	-14	5	-9
Carraro China	-	-	-
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2019</b>	<b>15</b>	<b>46</b>	<b>61</b>
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2018</b>	<b>-205</b>	<b>-125</b>	<b>-330</b>

(1) strumenti attivati a copertura del budget di vendite e acquisti in valuta estera

(2) strumenti attivati a copertura dei crediti e debiti correnti in valuta estera

d) Dettaglio dei *fair value*

(valori in migliaia di Euro)	31.12.2019		31.12.2018	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
<b>FAIR VALUE/CASH FLOW HEDGE</b>				
Rischio cambio	204	-142	69	-399

e) Riepilogo dei *fair value* rilevati al lordo dell'effetto fiscale secondo il loro trattamento contabile

(valori in migliaia di Euro)	FV iscritto ad economico	FV iscritto a patrimonio netto	Totale
Carraro SpA	6	-	6
Carraro Drive Tech	-59	123	64
Carraro India	-	-	-
SIAP	-43	34	-9
Carraro China	-	-	-
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2019</b>	<b>-96</b>	<b>157</b>	<b>61</b>
<b>TOTALE GRUPPO 31.12.2018</b>	<b>-358</b>	<b>28</b>	<b>-330</b>

In relazione al posizionamento nella gerarchia dei *fair values* di cui all'IFRS 7 par. 27 gli strumenti finanziari descritti sono classificabili come livello 2; non vi sono stati trasferimenti di livello nel corso del periodo.

I *fair values* al 31.12.2019 degli strumenti finanziari su cambi sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*.

Le controparti con le quali sono stipulati i contratti sono primarie istituzioni bancarie nazionali ed internazionali.

Gli strumenti finanziari su valute sono utilizzati, coerentemente con la politica di gestione dei rischi finanziari adottata dal gruppo, a copertura dei rischi derivanti dalle oscillazioni dei cambi ed hanno per oggetto i volumi di vendita comparati con il cambio di budget e gli incassi e pagamenti di crediti e debiti a breve e medio termine rispetto al valore storico.

Ai fini della rilevazione contabile dei contratti a copertura dei budget di vendita in valute estere in essere alla data di chiusura del periodo si rileva che per le operazioni attivate, in particolare Domestic Currency Swap, ricorrendone tutte le condizioni previste dagli IAS/IFRS, è stato applicato il trattamento contabile di "hedge accounting".

Con riferimento alla tipologia dei "cash flow hedge" (copertura di flussi di cassa futura) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a riserva di patrimonio netto, al netto dell'effetto fiscale, mentre per quanto riguarda la tipologia dei "fair value hedge" (copertura del fair value delle attività e passività) le relative variazioni di *fair value* vengono riflesse a conto economico, al netto dell'effetto fiscale.

### 9.3 Strumenti finanziari derivati su tassi d'interesse

#### a) Valori nozionali e fair value

Al 31 dicembre 2019 non risultano in essere contratti derivati su tassi d'interesse.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle attività e passività valutate al fair value al 31 dicembre 2019, così come richiesto dall'IFRS 13, descritto nel paragrafo 3.2:

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>Livello 2 31.12.2019</b>	<b>Livello 2 31.12.2018</b>
<b>Attivo</b>		
Derivati attivi su cambi	204	69
<b>Totale Attivo</b>	<b>204</b>	<b>69</b>
<b>Passivo</b>		
Derivati passivi su cambi	142	399
Derivati passivi su tassi	-	-
<b>Totale Passivo</b>	<b>142</b>	<b>399</b>

#### Sensitivity analysis

Nel prospetto a seguire sono riportati gli effetti economici e patrimoniali generati dalle attività e passività a bilancio (rispettivamente al 31.12.2019 ed al 31.12.2018) nel caso di ipotetiche immediate variazioni nelle seguenti variabili di mercato:

- principali valute estere rispetto all'Euro: +/- 10%
- tassi d'interesse: +100/-15 "basis points"

Le fasce di oscillazione dei tassi d'interesse, rappresentano la media delle aspettative di variazione massima che i mercati attualmente esprimono.

I metodi utilizzati sono:

- con riferimento agli *Interest Rate Swap* è stato applicato il metodo del *discounted cash flow*, ovvero l'attualizzazione dei flussi di cassa;
- i contratti *Domestic Currency Swap*, sono stati calcolati utilizzando la metodologia dei tassi di cambio *forward*;

Non sono stati considerati i rischi cambi derivanti da conversione da valuta locale in euro dei bilanci delle controllate estere.

Saldi al 31.12.2019 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	RISCHIO TASSO				RISCHIO CAMBIO			
	+1%		-0,15%		+10%		-10%	
	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.
<b>ATTIVITA'</b>								
Crediti commerciali					-271		560	
Altre att. fin. - derivati su valute					1.012	-3.003	-743	2.259
Altre att. fin. - derivati su tassi		-		-				
Finanziamenti					-		-	
Disponibilità liquide					289		-286	
<b>totale effetto lordo</b>	-	-	-	-	<b>1.030</b>	<b>-3.003</b>	<b>-469</b>	<b>2.259</b>
imposte (24%)	-	-	-	-	-283	826	129	-621
<b>totale effetto netto</b>	-	-	-	-	<b>747</b>	<b>-2.177</b>	<b>-340</b>	<b>1.638</b>
<b>PASSIVITA'</b>								
Debiti commerciali					33		115	
Finanziamenti	2.030		-305		-190		190	
<b>totale effetto lordo</b>	<b>2.030</b>	-	<b>-305</b>	-	<b>-157</b>	-	<b>305</b>	-
imposte (24%)	-487	-	73	-	38	-	-73	-
<b>totale effetto netto</b>	<b>1.543</b>	-	<b>-232</b>	-	<b>-119</b>	-	<b>232</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.543</b>	-	<b>-232</b>	-	<b>628</b>	<b>-2.177</b>	<b>-108</b>	<b>1.638</b>

Saldi al 31.12.2018 <i>(valori in migliaia di Euro)</i>	RISCHIO TASSO				RISCHIO CAMBIO			
	+1%		-0,15%		+10%		-10%	
	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.	EFFETTO ECON.	EFFETTO PATRIMON.
<b>ATTIVITA'</b>								
Crediti commerciali					-133		472	
Altre att. fin. - derivati su valute					1.748	-1.905	-2.083	1.705
Altre att. fin. - derivati su tassi		-		-				
Finanziamenti					-		-	
Disponibilità liquide					313		-303	
<b>totale effetto lordo</b>	-	-	-	-	<b>1.928</b>	<b>-1.905</b>	<b>-1.914</b>	<b>1.705</b>
imposte (24%)	-	-	-	-	-463	457	459	-409
<b>totale effetto netto</b>	-	-	-	-	<b>1.465</b>	<b>-1.448</b>	<b>-1.455</b>	<b>1.296</b>
<b>PASSIVITA'</b>								
Debiti commerciali					349		-149	
Finanziamenti	572		-86		-229		229	
<b>totale effetto lordo</b>	<b>572</b>	-	<b>-86</b>	-	<b>120</b>	-	<b>80</b>	-
imposte (24%)	-137	-	21	-	-29	-	-19	-
<b>totale effetto netto</b>	<b>435</b>	-	<b>-65</b>	-	<b>91</b>	-	<b>61</b>	-
<b>TOTALE</b>	<b>435</b>	-	<b>-65</b>	-	<b>1.556</b>	<b>-1.448</b>	<b>-1.394</b>	<b>1.296</b>

Segno positivo: onere (economico) – decremento (patrimoniale)

Segno negativo: provento (economico) – incremento (patrimoniale)

## 10. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In particolare, nel mese di gennaio 2020 la diffusione del virus ha interessato la Cina. Le relative misure restrittive adottate hanno riguardato anche lo stabilimento cinese del Gruppo Carraro, causando una riduzione per circa un mese della capacità produttiva. A partire da marzo, tuttavia, lo stabilimento ha sostanzialmente ripreso la normale operatività, con la previsione di riassorbire in breve tempo i ritardi accumulati nel mese precedente.

Tra la fine del mese di febbraio ed il mese di marzo la diffusione del virus ha interessato progressivamente anche il resto dei continenti ed in modo particolare l'Italia. A tal proposito si segnala che il Governo italiano in data 22 marzo 2020 ha imposto il blocco temporaneo fino al 3 aprile di tutte le attività produttive ritenute non essenziali, definendo viceversa come essenziali, tra le altre, l'attività di fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura, l'attività di commercio di parti e accessori di autoveicoli e l'attività di commercio all'ingrosso di forniture agricole.

Per effetto di tale decreto sono stati quindi chiusi gli stabilimenti produttivi di Campodarsego, di Maniago e di Rovigo, mantenendo invece operativo il polo logistico di Poggiofiorito (che garantisce la fornitura di componentistica di ricambio).

In tale sito rimane comunque alta l'attenzione per il rispetto delle disposizioni medico-sanitarie diramate dal governo e dalle autorità competenti per il contenimento del contagio da Coronavirus, inoltre gli amministratori valuteranno l'opportunità di mantenere tale polo logistico operativo tenendo in considerazione tra le varie dinamiche gli approvvigionamenti da parte dei propri fornitori e l'operatività dei propri clienti.

Parallelamente, sempre a partire dal 23 marzo sono stati chiusi gli stabilimenti di Pune (India), Buenos Aires (Argentina) e Caixas do Sul (Brasile) a seguito di analoghi provvedimenti presi dai rispettivi governi locali.

Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da numerosi governi per contrastarne l'ulteriore diffusione stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale. A sostegno delle probabili ricadute economico finanziarie, nazionali ed internazionali, i governi di molti paesi hanno già adottato manovre a sostegno delle imprese e delle economie e altre sono al momento in discussione.

Gli accadimenti sin qui descritti sono stati considerati come *non-adjusting events* sui saldi di bilancio 2019 – secondo la definizione fornita dallo IAS 10 §21, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tali fattori di incertezza sono quotidianamente monitorati da parte degli amministratori attraverso l'elaborazione di un piano di interventi di mitigazione sul proprio business con particolare attenzione agli approvvigionamenti strategici, all'analisi accurata delle spese e degli investimenti quotidiani oltre che al costante monitoraggio delle dinamiche relative al ciclo attivo (vendite clienti e relativi incassi).

Tuttavia allo stato attuale non è possibile prevedere l'evoluzione di questo fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività del Gruppo.

In particolare tali fattori di incertezza potrebbero influenzare principalmente, ma non esclusivamente, le poste di bilancio soggette a valutazione per la cui descrizione si rimanda al paragrafo "Valutazioni discrezionali e stime contabili significative" delle note esplicative. Si segnala peraltro che, sebbene le turbolenze sui mercati finanziari, conseguenti all'emergenza sopra descritta, abbiano fatto registrare un brusco e generalizzato calo delle quotazioni dei titoli azionari che hanno comportato una significativa riduzione del valore di borsa delle azioni della Società rispetto al 31 dicembre 2019, il valore attuale risulta superiore ai valori impliciti nel patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2019.

## 11. Informazioni ai sensi dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Le attività di revisione del bilancio del Gruppo Carraro sono svolte da Deloitte & Touche S.p.A.

Vengono di seguito riepilogati gli onorari ed i corrispettivi della società di revisione di competenza dell'esercizio 2019, relativi a servizi di revisione e altri servizi prestati, al netto delle spese accessorie addebitate.

<i>(valori in migliaia di Euro)</i>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
<b>Revisione contabile</b>		
- Carraro S.p.A.	351	413
- società controllate	401	411
<b>Totale servizi di revisione contabile</b>	<b>752</b>	<b>824</b>
<b>Altri servizi</b>		
- Carraro S.p.A.	25	50
- società controllate	31	205
<b>Totale altri servizi</b>	<b>56</b>	<b>255</b>
<b>Totale corrispettivi</b>	<b>808</b>	<b>1.079</b>

**PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI  
E DEI LORO STRETTI FAMILIARI**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Società partecipata: Carraro S.p.A.</b>	<b>N.ro azioni possedute al 31/12/2018</b>	<b>Numero azioni acquistate</b>	<b>Numero azioni vendute</b>	<b>N.ro azioni possedute al 31/12/2019</b>
Carraro Mario	dir. Possedute	4.374.640	-	-3.774.640	600.000
	tramite Finaid S.p.A.	28.215.519	-	-	28.215.519
Enrico e Tomaso Carraro		-	3.774.640	-	3.774.640
Julia Dora Koranyi Arduini		21.629.779	-	-	21.629.779
Alberto Negri		46.460	-	-	46.460
Enrico Gomiero		15.855	-	-	15.855

**Allegato alle note esplicative del bilancio consolidato 31.12.2019**

**Obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 124 del 2017 - (Legge annuale per il mercato e la concorrenza):**

Si espone di seguito l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti così come definiti dall'Art. 1, comma 125, Legge 124 del 2017, che le società appartenenti al Gruppo Carraro ed incluse pertanto nel perimetro di consolidamento hanno ricevuto nel corso dell'esercizio 2019:

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Fondo Sociale Europeo F.S.E.;

Somma incassata: Euro 15.487;

Causale: Formazione del personale

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro S.p.A. - 00202040283

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 51.564 Euro

Causale: Restituzione di diritti doganali. Riferimento Legge n. 639 del 5/07/1964 – Legge n. 773 del 8/11/1973 –D.p.r. n. 788 del 7/09/1977.

La società Carraro S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019, ha:

- ottenuto sgravi contributivi (così come previsti dalla Legge 205/2017, Decreto AMPAL n. 3/2018, Legge 190/2014 e Legge 280/2015) per Euro 64.276;
- compensato crediti fiscali derivanti da investimenti in Ricerca e Sviluppo (così come previsti dal D.L. 145/2013 e S.M.) per Euro 1.081.516

Inoltre nel corso dell'esercizio 2019, la società Carraro S.p.A. ha usufruito di agevolazioni/benefici:

- Relative al personale: tra le varie si segnalano le somme anticipate relative a integrazioni di prestazioni a sostegno del reddito dalla società per conto di INPS ed INAIL (malattia, maternità, permessi e congedi legge 104, permessi per allattamento, donazioni del sangue, congedo matrimoniale, assegni familiari, infortunio).
- Di natura fiscale: tra le varie si segnalano le agevolazioni per il sisma bonus, super ammortamento/iper ammortamento, ACE (aiuto alla crescita economica).

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro Drive Tech S.p.A. - 04308180282

Denominazione del soggetto erogante: Fondo Sociale Europeo F.S.E.

Somma incassata: 4.594 Euro

Causale: Formazione del personale

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro Drive Tech S.p.A. - 04308180282

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 70.126 Euro

Causale: Restituzione di diritti doganali. Riferimento Legge n. 639 del 5/07/1964 – Legge n. 773 del 8/11/1973 –D.p.r. n. 788 del 7/09/1977.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro Drive Tech S.p.A. - 04308180282

Denominazione del soggetto erogante: Agenzia delle Dogane

Somma incassata: 214.366 Euro

Causale: Accredito d'imposta Prodotti Energetici spediti ai paesi esteri, Riferimento D.Lgs. n.504 del 26/10/1995 e D.M. n. 689 del 12/12/1996.

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Carraro Drive Tech S.p.A. - 04308180282  
Denominazione del soggetto erogante: INPS Istituto Nazionale Previdenza Sociale  
Somma incassata: 32.958 Euro  
Causale: Incentivo "OCCUPAZIONE GIOVANI" del 05/09/2018 - Decreto direttoriale del Ministero del lavoro e politiche sociali N. 3 del 02/01/2018 - REGOLAMENTO EU n. 1407 18.12.2013 - De minimis

La società Carraro Drive Tech S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019, ha ottenuto sgravi contributivi (così come previsti dalla Legge 205/2017, Legge 190/2014 e Legge 280/2015) per Euro 96.186.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2019, la società Carraro Drive Tech S.p.A. ha usufruito di agevolazioni/benefici:

- Relative al personale: tra le varie si segnalano le somme anticipate relative a integrazioni di prestazioni a sostegno del reddito dalla società per conto di INPS ed INAIL (malattia, maternità, permessi e congedi legge 104, permessi per allattamento, donazioni del sangue, congedo matrimoniale, assegni familiari, infortunio). Inoltre l'azienda ha anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale del contratto di solidarietà per lo stabilimento di Poggiofiorito;
- Di natura fiscale: tra le varie si segnalano le agevolazioni per il super ammortamento/iper ammortamento/ACE (aiuto alla crescita economica).

Denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente: Siap S.p.A. - 00074530932  
Denominazione del soggetto erogante: Fondo Sociale Europeo F.S.E. (Fondimpresa)  
Somma incassata: 38.777 Euro  
Causale: Formazione del personale

La società Siap S.p.A. nel corso dell'esercizio 2019, ha:

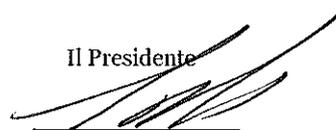
- ottenuto sgravi contributivi (così come previsti dalla Legge 205/2017, Decreto AMPAL n. 3/2018, Legge 190/2014 e Legge 28/2015) per Euro 83.419;
- compensato crediti fiscali derivanti da investimenti in Ricerca e Sviluppo (così come previsti dal D.L. 145/2013 e S.M.) per Euro 39.408.

Inoltre nel corso dell'esercizio 2019, la società Siap S.p.A. ha usufruito di agevolazioni/benefici:

- Relative al personale: tra le varie si segnalano le somme anticipate relative a integrazioni di prestazioni a sostegno del reddito dalla società per conto di INPS ed INAIL (malattia, maternità, permessi e congedi legge 104, permessi per allattamento, donazioni del sangue, congedo matrimoniale, assegni familiari, infortunio);
- Di natura fiscale: tra le varie si segnalano le agevolazioni per il super ammortamento/iper ammortamento/ACE (aiuto alla crescita economica);
- Di altra natura: tra le varie si segnalano le agevolazioni tariffarie previste per le imprese a forte consumo di Energia Elettrica (imprese Energivori) come dal D.M. del 5 Aprile 2013 del Ministero dell'Economia e Finanze.

La società Driveservice S.r.l. nel corso dell'esercizio 2019, ha usufruito di agevolazioni relative al personale: tra le varie si segnalano le agevolazioni INPS ed INAIL per indennità di malattia, permessi ex Legge 104, maternità, donazioni del sangue, congedo matrimoniale, assegni familiari. L'azienda ha anticipato per conto dell'INPS l'ammortizzatore sociale della CIGS. Inoltre, nel piano di riqualificazione aziendale la formazione del personale erogata è stata sostenuta da una società terza la quale si è finanziata tramite i Bandi della Regione Abruzzo: "Intervento 6 - Politiche attive per disoccupati e lavoratori in CIGS" e "Linea 1 - Lavoratori in CIGS: Transizione lavoro-lavoro".

Il Presidente



Enrico Carraro

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis comma 5 del D.Lgs. 58/1998 (Testo Unico della Finanza) e dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.**

**1.** I sottoscritti Alberto Negri, Amministratore Delegato, ed Enrico Gomiero, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Carraro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'esercizio 2019;

**2.** Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.

**3.** Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il bilancio consolidato:

**a)** è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

**b)** corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

**c)** è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

**3.2** la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

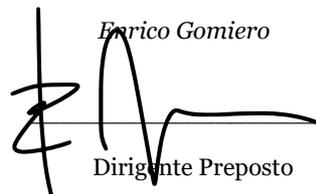
Data: 17 marzo 2020

Alberto Negri



Amministratore Delegato

Enrico Gomiero



Dirigente Preposto